

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — LUNEDÌ 28 DICEMBRE

NUM. 302

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Legge n. 699 che approva la convenzione con la Società di Navigazione Generale Italiana per la proroga dell'esercizio dei servizi postali e commer. maritt. — **R. Decreto n. CCCCXV** (Parte sup.) che concerne l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Portico (Caserta) — **R. Decreto n. CCCCXVI** (Parte supplementare) che concerne l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Melfi — **R. Decreto n. CCCCXVII** (Parte supplementare) che concentra la fondazione Zappelli in Portogruaro, nella locale Congregazione di Carità — **Relazione e Decreto** che scioglie il Consiglio comunale di Prato di Principato Ultra (Avellino) — **Tabelle** della circoscrizione territoriale delle preture, distinte per Corti d'appello e per Tribunali, annesse al R. decreto num. 669, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre corrente numero 226 (Vedi n. 301) — **Decreto ministeriale** che fa obbligo ai proprietari di alcuni comuni della provincia di Como di applicare ai vegetali infetti della diaspis pentagona le opportune miscele insetticide — **Decreto ministeriale** col quale le disposizioni legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera, sono estese al comune di Geraci Siculo (Palermo) — **Ministero dell'Interno**: Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — **Ministero della Guerra**: Circolare num. 158: Invio in licenza straordinaria di militari della classe anziana in attesa del congedo illimitato — **Circolare** 159: Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'iscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1871 — **Circolare** n. 161: Preavviso per i cambi di guarnigione — **Ministero dell'Interno**: Bollettino settimanale numero 51 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 26 dicembre 1891 — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio**: Trasferimento di privativa industriale — **Ministero delle Poste e Telegrafi**: Avviso — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: 65^a Estrazione seme strale delle 129 Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo — **Rettifiche d'intestazione** — **Concorsi** — **Bollettini meteorici**.

PARTE NON UFFICIALE

Consorzio Nazionale: Offerte — **Reale Accademia delle Scienze di Torino**: Adunanza del 20 dicembre 1891 — **Telegrammi dell'Agenzia Stefani** — **Listino ufficiale della Borsa di Roma** — **Inserzioni**.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 699 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la convenzione qui unita stipulata il 23 settembre 1891 con la Società di Navigazione Generale Italiana, per la proroga dal 1° gennaio al 30 giugno 1892 dell'esercizio dei servizi postali e commerciali marittimi.

Il servizio bigiornaliero tra Reggio e Messina, di cui alla lettera C dell'art. 2 dell'annessa convenzione, rimarrà affidato, durante la proroga, alla Navigazione Generale Italiana, che lo eserciterà secondo le condizioni stabilite dall'art. 1 del quaderno d'onori, per i servizi della Sicilia, annesso alla legge del 15 giugno 1877 n. 3880 (serie 2^a).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a far continuare dalla Società Nederland pel 1° semestre 1892 il servizio fra Genova e Batavia, alle condizioni tutte stabilite dalla Convenzione stipulata il 16 maggio 1891, annessa al progetto di legge presentato il 25 maggio di detto anno.

Art. 3.

Il Governo del Re ha facoltà di provvedere, occorrendo, per decreto Reale da convertirsi in legge:

- a) per conservare un terzo viaggio settimanale con approdi alla costa calabrese, a Paola, Pizzo, Reggio ed altri punti intermedi che hanno attualmente l'approdo;
- b) per dare un servizio quindicinale alla costa occidentale di Sardegna;
- c) per assicurare il trasbordo a Brindisi delle merci dai battelli della Navigazione Generale Italiana provenienti da Venezia su quelli della Peninsulare in partenza per Alessandria ed oltre Suez.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1891.

UMBERTO.

BRANCA.
CHIMIRRI.
COLOMBO.
LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Convenzione per la proroga dei servizi postali e commerciali marittimi.

Il ministro dei lavori pubblici, interim delle poste e dei telegrafi, quello di agricoltura, industria e commercio, quello delle finanze e quello del tesoro, a nome dello Stato;

I commendatori Domenico Galloiti e Giovanni Laganà, a nome della Navigazione Generale Italiana (Società riunite Florio e Rubattino), in virtù di regolare mandato conteuto nella deliberazione del Consiglio di amministrazione in data del 21 settembre 1891;

Hanno concordato e stipulato quanto segue:

Art. 1.

I servizi contemplati dalle Convenzioni e dai relativi quaderni d'oneri, approvati con le leggi del 15 giugno 1877 n. 3880 (serie 2^a); del 4 luglio 1878 n. 4440 (serie 2^a); del 19 luglio 1880 n. 5537 (serie 2^a); del 25 giugno 1882 n. 847 (serie 3^a); del 30 luglio 1888 n. 5597 (serie 3^a); del 7 aprile 1889 n. 6039 (serie 3^a); del 17 luglio 1890 n. 7020 (serie 3^a), sono prorogati pel periodo di sei mesi, e cioè dal 1° gennaio al 30 giugno 1892, salvo le modificazioni indicate nei seguenti articoli 2, 3 e 7.

Art. 2.

Cesseranno dal 1° gennaio prossimo venturo i seguenti servizi.

- a) Il viaggio settimanale fra Cagliari e Portotorres per la costa occidentale della Sardegna;
- b) Una delle tre corse settimanali fra Napoli e Messina, con approdi agli scali della costa delle Calabrie;
- c) Il viaggio bigiornaliero fra Reggio e Messina;
- d) Il viaggio quindicinale fra Alessandria d'Egitto e Suez;
- e) Il viaggio settimanale fra Suez-Massua, Assab e Aden;
- f) Il viaggio mensile fra Genova e Bombay;
- g) Il viaggio trimestrale fra Genova e Singapore.

Art. 3.

Saranno per contro attuati dal 1° gennaio prossimo venturo i servizi seguenti:

- a) un viaggio quindicinale fra Venezia ed Alessandria d'Egitto, con approdi ad Ancona, a Bari ed a Brindisi;
- b) un viaggio ogni quattro settimane fra Alessandria d'Egitto e Bombay, con approdi a Porto Said, Suez ed Aden;
- c) un viaggio ogni quattro settimane fra Alessandria d'Egitto e Massua, toccando Porto Said e Suez;
- d) un viaggio settimanale fra Aden e Massua, toccando Assab;
- e) un viaggio ogni quattro settimane fra Bombay e Singapore.

Art. 4.

I servizi, di cui al precedente articolo 3° saranno eseguiti:

- 1° quello alla lettera a) con piroscafi di 900 tonnellate nette, con la velocità di 12 miglia all'ora, mediante la sovvenzione di lire 20 (venti) per lega;
- 2° quelli alle lettere b) ed e) con piroscafi di 1800 tonnellate nette, con la velocità di 11 miglia all'ora, mediante la sovvenzione di lire 30 (trenta) per lega;
- 3° quello alla lettera c) con piroscafi di 1500 tonnellate nette, con la velocità di 10 miglia all'ora, e mediante la sovvenzione di lire 30 (trenta) per lega;
- 4° quello alla lettera d) con piroscafi di 400 tonnellate nette, con la velocità di 10 miglia all'ora, e mediante la sovvenzione di lire 25 (venticinque) per lega.

Art. 5.

Le distanze nautiche saranno determinate dal Ministero della marina.

Art. 6.

Tutte le condizioni contenute nelle Convenzioni e nei quaderni d'oneri approvati con le leggi indicate all'articolo 1, salvo le modificazioni apportate dalla presente, saranno rispettivamente applicate ai servizi prorogati ed a quelli di cui al precedente art. 3, avvertendo che alla linea sotto la lettera a dell'articolo stesso, saranno estese le disposizioni del quaderno d'oneri pel servizio fra Genova ed Alessandria d'Egitto annesso alla legge del 15 giugno 1877, n. 3880 (serie 2^a).

Art. 7.

La Convenzione pel servizio quindicinale fra Genova e Batavia, approvata con la legge 7 aprile 1889, n. 6039, (serie 3^a), cesserà col 31 dicembre 1891.

Art. 8.

La presente Convenzione sarà soggetta al diritto fisso di una lira,

che non sarà obbligatoria pel Governo, se non dopo l'approvazione per legge.

Fatto a Roma in tre originali, addì 23 settembre millesottocentonovantuno.

Il ministro dei lavori pubblici interim delle poste e dei telegrafi
ASCANIO BRANCA.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio
BRUNO CHIMARRI.

Il Ministro delle Finanze
G. COLOMBO.

Il Ministro del Tesoro
LUZZATTI.

Per la Navigazione Generale Italiana
DOMENICO GALLOTTI
GIOVANNI LAGANA.

FRANCESCO TEDESCO — PAOLO LEONARDI, testimoni.

Copia della lettera n. 6416 del 16 dicembre 1891 scritta dalla Navigazione Generale Italiana al Ministero delle poste e dei telegrafi.

A richiesta di codesto onorevole Ministero, questa Società è disposta a prorogare a tutto giugno 1892 anche il servizio postale fra Reggio e Messina, che venne escluso nella convenzione di proroga del 23 settembre 1891, alle stesse condizioni attualmente in vigore, in base all'articolo 1 del quaderno d'oneri per il servizio della Sicilia, annesso alla convenzione 4 febbraio 1877, approvato per legge il 15 giugno stesso anno n. 3880, serie 2^a e dalla convenzione speciale pel servizio cumulativo attraverso lo stretto colle strade ferrate meridionali.

Con ogni ossequio.

Il Direttore Generale
G. LAGANA.

Il N. CCCXV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 22 agosto 1891 del Consiglio comunale di Portico, con la quale si è stabilito di applicare durante il triennio 1892-94 la tassa di famiglia col massimo di lire 20, superiore al limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 10 settembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del Comune di Portico;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513.

Veduto l'art. 6° del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Portico di applicare nel triennio 1892-94, la tassa di famiglia col massimo di lire venti (L. 20).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. CCCCXVI (Parte supplement.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 10 luglio 1890, che accordava al comune di Menfi di applicare in detto anno la tassa di famiglia col massimo di lire 80;

Vedute le deliberazioni 31 ottobre e 30 novembre 1890 di quel Consiglio comunale, con cui si stabilì di applicare nel quinquennio 1891-95 la detta tassa col massimo di lire 100;

Veduta la deliberazione 3 agosto 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Girgenti, con la quale, revocata la precedente del 14 gennaio che approvava le citate deliberazioni consigliari, autorizza il comune di Menfi ad applicare l'imposta col massimo di lire 80 e pel solo anno in corso;

Veduta la deliberazione 28 settembre successivo, con cui lo stesso comune aderisce alle limitazioni ordinate dall'autorità tutoria;

Udito il parere il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Menfi di mantenere pel solo anno 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire ottanta (L. 80).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero CCCCXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Portogruaro, proponenti il concentramento della fondazione Zappetti nella Congregazione stessa;

Udito il parere della Giunta provinciale amministrativa di Venezia e del Consiglio di Stato;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione Zappetti esistente nel comune di Portogruaro è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1891.

UMBERTO

G. NICOTERA.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, nell'udienza del dì 10 dicembre 1891, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Prata Principato Ultra (Avellino).

SIRE!

Il comune di Prata Principato Ultra in provincia di Avellino è finanziariamente uno dei più disastati; i servizi pubblici vi sono trascurati, e tutto rivela uno stato di marasma gravissimo ed un'apatia profonda.

Prendendo occasione da una dimostrazione popolare avvenuta il 20 settembre contro l'applicazione della tassa di famiglia ordinata d'ufficio dall'autorità tutoria, tutti i componenti il Consiglio si dimisero in massa, interpretando quelle manifestazioni come un voto di sfiducia.

Riusciti vani gli uffici fatti dal Prefetto per indurre i dimissionari a recedere dal loro proposito, vennero fissate le elezioni generali pel giorno 29 novembre u. s., ma le elezioni stesse non poterono aver luogo, per unanime, concorde astensione del corpo elettorale.

In tale stato di cose si manifesta imprescindibile la necessità dello scioglimento del Consiglio comunale di Prata e dell'invio di un Commissario straordinario che regga provvisoriamente il Comune in attesa che la calma rientri negli animi di quella popolazione.

Provvedesi in conformità allo schema di Decreto che il referente si onora sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro

G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Prata Principato Ultra, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 4.

Il signor professore Vincenzo Boccieri è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO

G. NICOTERA.

TABELLE

DELLA

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLE PRETURE

DISTINTE

PER CORTI DI APPELLO E PER TRIBUNALI

Annesse al Regio Decreto n. 669

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre corrente n. 286

(Continuazione Vedi num. 301).

Corte d'Appello di Bologna

Tribunale di Bologna

- BAGNI DELLA PORRETTA.** — Bagni della Porretta, Casio e Casola, Gaggio Montano, Granaglione, Lizzano in Belvedere.
- BAZZANO.** — Bazzano, Castel di Serravalle, Crespellano, Monte S. Pietro, Montevoglio, Savigno.
- BOLOGNA I.** — *Quella parte del comune di Bologna che è compresa negli attuali mandamenti Bologna I e Bologna IV, Castello Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena.*
- BOLOGNA II.** — *Quella parte del comune di Bologna che è compresa negli attuali mandamenti Bologna II e Bologna III, Bentivoglio, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castelmaggiore, Granarolo dell'Emilia, Praduro e Sasso, Zola Predosa.*
- BOLOGNA, PRETURA URBANA.** — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 2 mandamenti che prendono nome da Bologna.*
- BUDRIO.** — Budrio, Medicina, Molinella.
- CASTELFRANCO DELL'EMILIA.** — Castelfranco dell'Emilia.
- CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA.** — Casal Fiumanese, Castelguelfo di Bologna, Castel San Pietro dell'Emilia.
- CASTIGLIONE DEI PEPOLI.** — Comugnano, Castiglione del Pepoli, Piano del Voglio.

- IMOLA.** — Castel del Rio, Fontane Ellice, Imola, Mordano, Tossignano.
- LAJANO.** — Lojano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno.
- MINERBIO.** — Daricella, Malabergo, Minerbio.
- SAN GIORGIO DI PIANO.** — Argelato, Castel d'Argile, Galliera, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale.
- SAN GIOVANNI IN PERSICETO.** — Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Agata Bolognese, S. Giovanni in Persiceto.
- VERGATO.** — Castel d'Ajano, Grizzano, Marzabotto, Vergato.

Tribunale di Ferrara

- ARGENTA.** — Argenta.
- BORDENO.** — Bondeno.
- CENTO.** — Cento, Pieve di Cento, S. Agostinò.
- CODIGORO.** — Codigoro, Lago Santo, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino.
- COMACCHIO.** — Comacchio.
- COPPARO.** — Copparo.
- FERRARA I.** — *Quella parte del comune di Ferrara che è compresa nell'attuale mandamento Ferrara I.*
- FERRARA II.** — *Quella parte del comune di Ferrara che è compresa nell'attuale mandamento Ferrara II, Poggio Renatico.*
- PORTOMAGGIORE.** — Ostellato, Portomaggiore.

Tribunale di Forlì

- BERTINORO.** — Bertinoro, Forlimpopoli.
- CESENA.** — Cesena, Cesenatico, Montiano, Roversano.
- CORIANO.** — Coriano, Misano in Villa Vittoria, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, S. Clemente.
- FORLÌ.** — Forlì.
- MELDOLA.** — Civitella di Romagna, Fiumana, Meldola, Mortano, Predappio, Teodorano.

MERCATO SARACENO. — Mercato Saraceno, Sarsina.**RIMINI.** — Rimini, Verucchio.**SALUDECIO.** — Gemmano, Mondaino, Montefiorito, Montegrifoglio, Saludecio, S. Giovanni in Marignano.**S. ARCANGELO DI ROMAGNA.** — Poggioborni, S. Arcangelo di Romagna, Scorticata.**SAVIGNANO DI ROMAGNA.** — Gambettola, Gatteo, Longiano, Savignano di Romagna, S. Mauro di Romagna.**SOGLIANO AL RUBICONE.** — Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone.

Tribunale di Ravenna

ALFONSINE. — Alfonsine, Fusignano.**BRISIGNELLA.** — Brisighella.**CASOLA VALSENIO.** — Casola Valsento, Riolo.**FAENZA.** — Bagnara di Romagna, Castelbolognese, Faenza, Solarolo.**LUGO.** — Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santeramo.**RAVENNA I.** — *Quella parte del comune di Ravenna che è compresa nell'attuale mandamento di Ravenna I, Cervia.***RAVENNA II.** — *Quella parte del comune di Ravenna che è compresa nell'attuale mandamento Ravenna II, Russi.*

Corte d'Appello di Brescia

Tribunale di Bergamo

ALMENNO S. SALVATORE. — Almenno S. Salvatore, Almenno S. Bartolomeo, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Cepino, Clanezzo, Corna, Costa di Valle, Imagna, Fulpiano, Valle Imagna, Locatello, Mazzoleni e Falghera, Palazzago, Rota Dentro, Rota Fuori, Selino, Sirozza, Valsecca, Villa d'Almè.**BERGAMO I.** — Bergamo.**BERGAMO II.** — Albegno, Albino, Almè, Alzano di Sopra, Alzano Maggiore, Aviatice, Azzano S. Paolo, Bondo, Petello, Bruntino, Colognola del Piano, Curnasco, Curno, Desenzano al Serio, Gorte, Grassano, Grumello del Piano, Lallio, Mariano al Brembo, Mozzo, Nembro, Nese, Orto al Serio, Ossanengo, Padadina, Pedrengo, Ponteranca, Pradalunga, Ranica, Redona, Rosciate, Sabbio Bergamasco, Scano al Brembo, Scanzo, Solvino, Seriate, Sforzatica, Sombreno, Sorisole, Stezzano, Torre Boldone, Treviolo, Vall'Alta, Valtesse, Villa di Serio, Zanica.**CAPRINO BERGAMASCO.** — Calolzio, Caprino Bergamasco, Carenno, Cisano Bergamasco, Corte, Erve, Lorentino, Monte Marenzo, Pontida, Ressino, Sant'Antonio d'Adda, Torre de' Busi, Vercurago, Villa d'Adda.**CLUSONE.** — Ardesio, Bondione, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Fiumenero, Gandellino, Gorno, Gromo, Lizzola, Oltressenda Alta, Oltressenda Bassa, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte di Nossia, Premolo, Rovetta, Songavazzo, Valgoglio.**GANDINO.** — Barzizza, Casnigo, Cazzano S. Andrea, Ceno, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefsa, Orezza, Peja Vertovà.**LOVERE.** — Bianzano, Bossico, Castro, Costa Volpino, Endino, Esamato, Fonteno, Lovere, Monasterolo del Castello, Pian Gajano, Pianico, Ranzanico, Riva di Solto, Rogno, Sellere, Solto, Sovero, Spinone, Zorzino.**MARTINENGO.** — Bagnatica, Brusaporto, Calcinate, Cavernago, Clivdate al Piano, Cologno al Serio, Corbenuova, Ghisalba, Martinengo, Mornico al Serio, Palosco, Spirano, Urganò.**PIAZZA BREMBANA.** — Averara, Baresi, Berdogna, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cusio, Fondra, Foppolo, Lenna, Mezzoldo, Mojo di Calvi, Omo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, S. Brigida, Trabuchello, Valleva, Valnerra, Valtorta.

PONTE S. PIETRO. — Ambivere, Bonate di Sopra, Bonate di Sotto, Bottanuco, Brembate di Sopra, Brembate di Sotto, Calusco d'Adda, Capriate d'Adda, Carvico, Chignolo d'Isola, Filago, Grignano, Locate Bergamasco, Madone, Mapello, Marne, Medolago, Ponte S. Pietro, Presezzo, S. Gervasio d'Adda, Solza, Sotto il Monte, Suisio, Terno.

ROMANO DI LOMBARDIA. — Antegnate, Barbata, Bariano, Calcio, Covo, Fara Olivana, Fontanella, Issò, Morengo, Mozzanica, Pumenengo, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina.

SARNICO. — Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Calepio, Credaro, Foresto Sperso, Gandosso, Grumello del Monte, Parzanica, Predore, Tagliuno, Tavernola Bergamasca, Telgate, Sarnico, Viadale, Vigolo, Villongo S. Filastro, Villongo S. Alessandro.

TRESCORE BALNEARIO. — Albano S. Alessandro, Berzo S. Fermo, Bolgare, Borgo di Terzo, Carobio, Cenate di Sopra, Cenate di Sotto, Chiuduno, Costa di Mezzate, Entratico, Gaverina, Goriago, Grone, Luzzana, Molini di Colognola, Mologno, Monticelli Borgogna, S. Stefano del Monte degli Angeli, S. Paolo d'Argon, Torre de' Roveri, Trescore Balneario, Vigano San Martino, Zandobbio.

TREVIGLIO. — Arcene, Arsago, Boldere, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Ciserano, Comun Nuovo, Fara d'Adda, Fornovo di S. Giovanni, Levante, Luvano, Misano di Gera d'Adda, Osio Sopra, Osio Sotto, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Treviglio, Verdellino, Verdello.

VILMINORE. — Azzone, Collere, Oltrepovo, Schilpario, Vilminore.

ZOGNO. — Bello, Bracca, Brembilla, Cornalba, Costa di Serina, Desena, Endenna, Frerola, Fuipiano al Brembo, Gerosa, Grumello dei Zanchi, Oltre il Colle, Piazza Alto, Piazza Basso, Poscante, Rigosa, S. Gallo, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, S. Pietro d'Orzio, Seditina, Serina, Somendenna, Spino al Brembo, Stabbello, Telleggio, Veduggio, Zogno.

Tribunale di Bozzolo

BOZZOLO. — Bozzolo, Gazzuolo, Marcaria, Rivarolo Fuori, S. Martino dall'Argine.

CASALMAGGIORE. — Casalmaggiore, Castelponzone, Gussola, Martignana di Po, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Torricella del Pizzo.

PIADENA. — Calvatone, Casteldidone, Drizzona, Piadena, S. Giovanni in Croce, Tornata, Vhò, Voltido.

VIADANA. — Commessaggio, Dosolo, Pomponesco, Sabbioneta, Viadana.

Tribunale di Breno

BRENO. — Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Barone, Breno, Capo di Ponte, Cervenò, Ceto, Cimbergo, Cividate Camuno, Erbanno, Estine, Losine, Lozio, Malegno, Niardo, Ono S. Pietro, Ossimo Paspardo, Préstino.

EDOLO. — Berzo Demo, Cevo, Cortenedolo, Corteno, Edolo, Grevo, Incudine, Lovenò Grumello, Malonno, Monno, Mù, Paisco, Pontagna, Ponte di Legno, Santicolo, Saviore, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Villa d'Allegno, Vione.

PISOGNE. — Anfurro, Angolo, Artogne, Darfo, Gianico, Gorzone, Mazzunno, Piano Camuno, Pisogne, Terzano.

Tribunale di Brescia

BAGNOLO MELLA. — Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Brandico, Capriano del Colle, Castel Mella, Corticelle Pieve, Dello, Flero, Frontignano, Ghedi, Longhena, Mairano, Montirone, Poncarale, Quinzanello.

BOVEGNO. — Bovegno, Brozzo, Cimmo, Collio, Irma, Lodrino, Marmentino, Pezzaze, Pezzoro.

BRESCIA. — *Quella parte del Comune di Brescia che è compresa negli attuali mandamenti di Brescia I e Brescia II.*

BRESCIA II. — *Quella parte del Comune di Brescia che è compresa nell'attuale mandamento Brescia III.* Borgosatollo, Botticino Mattina, Botticino Sera, Cajonvico, Castenedolo, Clivergho, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, S. Eufemia della Fonte, S. Zenò Naviglio, Serle, Virle Trepointi.

BRESCIA III. — Berlingo, Bovezzo, Brione, Caino, Camignone, Castegnato, Cellatica, Collebeato, Concesio, Gussago, Lograto, Macclodio, Nave, Ome, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Rodengo, Roccadelle, Sajano, S. Vigilio, Torbole Casaglia, Travagliato.

CHIARI. — Castelvoti, Castrezzato, Chiari, Pontoglio, Rudiano, Urago d'Oglio.

GARDONE VAL TROMPIA. — Carcina, Gardone Val Trompia, Inzino, Lumezzane Pieve, Lumezzane S. Apollonio, Magno sopra Inzino, Marcheno, Polaveno, Sarezzo, Villa Cogozzo.

ISEO. — Capriolo, Clusane sul Lago, Colombaro, Iseo, Marone, Monticello Brusati, Nigoline, Paratico, Passirano, Peschiera Maraglio, Pilzone, Provaglio d'Iseo, Provezzo, Sale Marasino, Silviano, Sulzano, Timoline, Vello, Zene.

LENO. — Cigole, Fiesse, Gambara, Gottolengo, Leno, Manerbio, Milzanello, Pavone del Mella, Porzano, Pralboino.

LONATO. — Bedizzole, Calvagese, Carzago, Desenzano sul Lago, Lonato, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Rivoltella, Sermione.

ORZINUOVI. — Acqualunga, Barco, Borgo S. Giacomo, Cizzago, Comezzano, Corzano, Cossirano, Cremonzano, Farfengo, Gerolánova, Ludriano, Oriano, Orzinuovi, Orzivecchi, Padernello, Padergnaga, Pomplano, Roccafranca, Scarpizzolo, Trezzano, Villachlara.

ROVATO. — Adro, Borgonato, Bornato, Calino, Cazzago S. Martino, Coccaglio, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio, Rovato Torbiato.

VEROLANUOVA. — Alfanello, Bassano Bresciano, Cadignano, Cignano, Faverzano, Milzano, Oflaga, Pontevico, Quinzano d'Oglio, S. Gervasio Bresciano, Seniga, Verlanuova, Verolavecchia.

Tribunale di Castiglione delle Stiviere

ASOLA. — Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro Casaleido, Casalomano, Castel Goffredo, Ceresara, Mariana, Piabega, Redondesco.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE. — Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Guidizzolo, Medole, Solferino.

MONTICHIARI. — Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Isorella, Montichiari, Remedello Sopra, Remedello Sotto, Visano.

VOLTA MANTOVANA. — Goito, Monzambano, Ponti sul Mincio, Volta Mantovana.

Tribunale di Crema

CREMA. — Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Caperganica, Capralba, Casala Cremasco, Casaleto, Ceredano, Casaleto Vaprio, Cascine Gandine, Gastel Gabblano, Chieve, Credera, Crema, Cremonano, Izzano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Ombriano, Palazzo Pignano, Pianengo, Pieranica, Qulutano, Ricengo, Ripalta Alpina, Ripalta Guerina, Ripalta Nuova, Rubbiano, Salvirola, S. Bernardino, S. Maria della Croce, Scannabue, Sergnano, Torlino, Trescore, Vajano Cremasco, Vidolasco, Zappello.

PANDINO. — Agnadello, Dovera, Pandino, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda, Vailate.

SONCINO. — Casaleto di Sopra, Cumignano sul Naviglio, Fiesco, Romanengo, Soncino, Ticengo, Trigolo.

Tribunale di Cremona

CASALBUTTANO ED UNITI. — Bordolano, Casalbuttano ed Uniti, Castelverde, Corte de'Cortesi, Olmeneta, Ossolario, Paderno Cremonese, Pozzaglio ed Uniti, S. Martino in Bellseto, Tredossi.

CREMONA I. — Cremona.

CREMONA II. — Bonemerse, Cà de' Stefani, Cella Dati, Cicognolo, Cingia de' Botti, Dorovere, Duemiglia, Gadesco, Gerre de' Caprioli, Malagnino, Motta Baluffi, Pieve Delmona, Pieve d'Olimi, Pieve S. Giacomo, S. Daniele Ripa Po, Sospiro, Stagno Lombardo, Vescovato.

PESCAROLO ED UNITI. — Binanuova, Cà d'Andrea, Cappella de' Pice-
ria di, Carpaneta Dosimo, Corte de' Frati, Gabbioneta, Gron-
taro, Isola Dovarese, Ostiano, Persico, Pescarolo ed Uniti,
Pessina Cremonese, Robecco d'Oglio, Scandolara Ripa d'O-
glio, Torre de' Picenardi, Volongo.

PIZZIGHETTONE. — Acquaneira Cremonese, Annico, Crotta d'Adda,
Grumello Cremonese, Pizzighettone, Sesto Cremonese, Spina,
desco.

SORESINA. — Azzanello, Barzaniga, Cappella Cantone, Casalmorano, Ca-
stelleone, Castelvico, Formigara, Genivolta, Gombito, San
Bassano, Soresina.

Tribunale di Mantova

GONZAGA. — Gonzaga, Moglia, Pegognaga, Suzzara.

MANTOVA I. — Mantova.

MANTOVA II. — Bagnolo S. Vito, Bigarello, Borgoforte, Castelbelforte,
Castel d'Arlo, Castelluccio, Curtatone, Gazzoldo degli Ippoliti,
Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferriaro, Rover-
bella, S. Giorgio di Mantova, Virgilio.

OSTIGLIA. — Ostiglia, Serravalle a Po, Sustinente, Villimpenta.

REVERE. — Borgofranco sul Po, Pieve di Coriano, Quingentole, Qui-
stello, Revere, Schinevaglia, Villa Poma.

S. BENEDETTO PO. — Motteggiana, S. Benedetto Po.

SERMIDE. — Carbonara di Po, Felonica, Magnacavallo, Poggio Rusco,
Sermide.

Tribunale di Salò

BAGOLINO. — Bagolino.

GARGNANO. — Gargnano, Limone S. Giovanni, Maderno, Tignale, To-
scolano, Tremosine.

PRESEGLIE. — Agnosine, Barghe, Rione, Odolo, Preseglie, Provaglio
Sopra, provaglio Sotto, Sabbio Chiese.

SALÒ. — Caccavero, Castrezzone, Degagna, Gardone Riviera, Gavardo,
Gogione Sopra, Gogione Sotto, Manerba, Moscoline, Paltone,
Polpenazze, Portese, Prandaglio, Puegnago, Raffa, Salò, San
Felice di Scovolo, Sojano del Lago, Sopraponte, Soprazzocco,
Vallo, Villanova sul Clisi, Vobarno, Volciano.

VESTONE. — Alone, Anfo, Avenone, Bel Prato, Casto, Comero, Hano,
Idro, Lavenone, Levrage, Livemmo, Mura, Navono, Nozza,
Ono Degno, Presego, Treviso Bresciano, Vestone.

Corte d'Appello di Cagliari

Tribunale di Cagliari

CAGLIARI I. — *Quella parte del Comune di Cagliari che è compresa
nell'attuale mandamento Cagliari I (Castello), Pirri, Sestu.*

CAGLIARI II. — *Quella parte del Comune di Cagliari che è compresa
nell'attuale mandamento Cagliari II (Marina).*

CARLOFORTE. — Carloforte.

DECIMOMANNU. — Assemini, Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, S. Spe-
rato, Uta, Villasor, Villaspeciosa.

FLUMINI MAGGIORE. — Flumini Maggiore.

GUASILA. — Barrali, Guameggiore, Guasila, Ortacesus, Pimentel.

GUSPINI. — Arbus, Guspini, Pabillonis.

IGLESIAS. — Domusnovas, Gonnesa, Iglesias, Musei, Portoscuso.

MANDAS. — Donigala Seurgus, Gesico, Goni, Mandas, Nurri, Orroli,
Seurgus, Villanova Franca.

MURAVERA. — Muravera, S. Vito, Villaputzu.

NURAMINIS. — Monastir, Nuraminis, Samatzai, Serrènti, Ussana.

PULA. — Capoterra, Pula, S. Pietro Pula, Sarroch.

QUARTO S. ELENA. — Monserrato, Quarto S. Elena, Quartucclo, Solar-
gius, Villasimius.

SANLURI. — Furtel, S. Gavino Monreale, Sanluri, Sardara, Segariu, Vil-
lamar.

S. NICOLÒ GERREI. — Armongia, Ballao, S. Nicolò Gerrei, Silius, Villa-
salto.

SANTADI. — Narcao, Santadi, Serbariu, Tratalas, Villarios Masainas.

S. ANTIOCO. — Calasetta, Palmas Suergiu, S. Antioco.

SENORBI. — Arxii, Donori, S. Andrea Frius, S. Basilio, Selegas, Senorbi-
Sisini, Suelli.

SERRAMANNA. — Samassi, Serramanna.

SILIGUA. — Siligua, Valiermosa, Villamassargia.

SINNAI. — Burcet, Maracalagonis, San Pantaleo, Sordiana, Settimo San
Pietro, Sicc S. Biagio, Sinna', Soleminis.

TEULADA. — Domus de Maria, Teulada.

VILLACIDRO. — Gonnos Fanadiga, Villacidro.

Tribunale di Lanusei

ARITZO. — Aritzo, Belvi, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Tonara.

ISILI. — Baumini, Escolca, Gergei, Gesturi, Isili, Las Plassas, Serri.

JERZU. — Gairo Nuoro, Jerzu, Osini, Perdasdefogu, Tertenia, Ulassai,

LACONI. — Genoni, Laconi, Nuragus, Nurallao.

LANUSEI. — Arzana, Ilbono, Lanusei, Loceri, Villagrande Strisaili.

SEUI. — Escalapano, Esterzili, Sedali, Seui, Seulo, Ussassai, Villano-
valolo.

SORGONO. — Atzara, Austis, Ortueri, Sorgono, Teti, Tiana.

TORTOLÌ. — Bari Sardo, Baunei, Girasole, Lozorai, Talana, Tortolì,
Trief, Ursulei.

Tribunale di Nuoro

BITTI. — Bitti, Onani, Orune, Osidda.

BOLOTANA. — Bolotana, Lei, Silanus.

DORGALI. — Dorgali, Galtelli, Irgoli, Loculi, Onifai, Orpesei.

FENNI. — Fenni, Gavoi, Lodine, Mamajada, Ovodda.

NUORO. — Nuoro, Olleas, Orgostolo.

ORANI. — Olleas, Olzai, Oniferi, Orani, Orotelli, Ottana, Sarale.

SINISCOLA. — Lodè, Posada, Siniscola, Torpè.

Tribunale di Oristano

ALES. — Ales, Bannari d'Usellus, Baradili, Curcuris, Escovedu, Figu,
Genuri, Gonnosnò, Morgongiori, Ollastra Usellus, Pau, Setzu,
Sini, Usellus, Zeppara.

BOSA. — Bosa, Montresta.

BUSACHI. — Allai, Ardauli, Bidoni, Busachi, Fordongianus, Neoneli,
Nughedu S. Vittoria, Samugheo, Sorradile, Ula, Tirsu.

CABRAS. — Baratili S. Pietro, Cabras, Nurachi, Riela, Siamaggiore, So-
lanas, Solorussa, Zeddiani, Zerbaliu.

CUGLIERI. — Cuglieri, Scano, Montiferro, Sennariolo.

GHILARZA. — Aidomaggiore, Abbasanta, Boroneddu, Domus Novas Ca-
nales, Dualchi, Ghilarza, Noragugume, Norbello, Paulliatino,
Sedilo, Soddi, Tadasuni, Zuri.

MACOMER. — Birori, Borore, Bortigali, Macomer.

MILIS. — Bauladu, Milis, S. Vero Milis, Seneghe, Tramatzia.

MOGORO. — Baressa, Collinas, Gonnoscodina, Gonnostramatza, Luna,
matrona, Masullas Mogoro, Paull Arbaret, Pompu, Siddi, Si-
mala, Siris, Tuii, Turri, Ussaramanna, Villanovaforru.

ORISTANO. — Donigala Fenugheda, Massama, Nuraxinieddu, Oristano,
Palmas Arborea, S. Giusta.

S. LUSSURGIU. — Bonarcado, S. Lussurgiu.

SENIS. — Assolo, Asuni, Mogorella, Nureci, Ruinas, S. Antonio Ruinas,
Senis.

SIMAXIS. — Ollastra Simaxis, S. Vero Congius, Siamanna, Siap'ceta,
Sili, Simaxis, Villa Urbana, Villanova Truschedu.

TERRALBA. — Marrubiu, S. Nicolò d'Arcidano, Terralba, Uras.

TRESNURAGHES. — Flussio, Magomadas, Modolo, Sagama, Sindia, Suni,
Tianura, Tresnuraghes.

Tribunale di Sassari

ALGHERO. — Alghero, Olmedo.
 BENETUTTI. — Anela, Benetutti, Bultei, Nule.
 BONO. — Bono, Bottidda, Burgos, Esportatu, Il'oral.
 BONORVA. — Bonorva, Cossoline, Giave, Semestene.
 CASTEL SARDO. — Bulzi, Castel Sardo, Laerru, Sedini.
 ITIHL. — Ittiri, Putifigari, Uri.
 MORES. — Ardara, Itireddiu, Mores.
 NULVI. — Chiaramonti, Martis, Nulvi, Perfugas.
 OSCHIRI. — Berchidda, Monti, Oschiri, Tula.
 OSILO. — Osilo.
 OSSI. — Muros, Ossi, Tissi, Usini.
 OZIERI. — Nughedu di S. Nicolò, Ozieri.
 PATTADA. — Alà dei Sardi, Buddusò, Pattada.
 PLOAGHE. — Cargoghe, Codrongianus, Florinas, Ploaghe.
 PORTO TORRES. — Porto Torres.
 POZZOMAGGIORE. — Mara, Padria, Pozzomaggiore.
 SASSARI I. — *Quella parte del comune di Sassari che è compresa nell'attuale mandamento Sassari I (Levante).*
 SASSARI II. — *Quella parte del comune di Sassari che è compresa nell'attuale mandamento di Sassari II (Ponente).*
 SORSO. — Sennori, Sorso.
 TIESI. — Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Tiesi, Torralba.
 VILLANOVA MONTELEONE. — Monteleone Rocca Doria, Romana, Villanova Monteleone.

Tribunale di Tempio Pausania

AGGIUS. — Aggius, Bortigiadas.
 CALANGIANUS. — Calangianus, Luras, Nuchis.
 LA MADDALENA. — La Maddalena, S. Teresa Gallura.
 TEMPIO PAUSIANA. — Tempio Pausania.
 TERRANOVA PAUSANIA. — Terranova Pausania.

Corte d'Appello di Casale Monferrato**Tribunale di Acqui**

ACQUI. — Acqui, Alice Bel Colle, Castel Rocchero, Melazzo, Ricaldone, Strevi, Terzo.
 BISTAGNO. — Bistagno, Castelletto d'Erro, Denice, Montabone, Ponti, Rocchetta Palafea, Sessame.
 BUBBIO. — Bubbio, Castinasco, Cossale, Lozzolo, Monastero Bormida, Olmo Gentile, S. Giorgio Scarampi, Vesime.
 CARPENETO. — Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Trisobbio.
 MOLARE. — Cassinelle, Cremolino, Molare, Prasco.
 MOMBARUZZO. — Bruno, Carentino, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti.
 NIZZA MONFERRATO. — Bergamasco, Calamandranza, Castel Boglione, Castelnovo Belbo, Cortiglione, Incisa Belbo, Nizza Monferrato, Vaglio Serra.
 PONZONE. — Cartosio, Cavatore, Grogna, Morbello, Ponzone.
 RIVALTA BORMIDA. — Castelnovo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Visone.
 SPIGNO MONFERRATO. — Malvicino, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Roccaverano, Serole, Spigno Monferrato.

Tribunale di Alessandria

ALESSANDRIA I. — *Quella parte del Comune di Alessandria che è compresa nell'attuale mandamento di Alessandria I (intra muros).*
 ALESSANDRIA II. — *Quella parte del Comune di Alessandria che è compresa nell'attuale mandamento di Alessandria II (extra muros) Bosco Marengo, Fresonara, Frugarolo.*

BASSIGNANA. — Alluvioni Cambiò, Bassignana, Montecastello, Pavone d'Alessandria, Pietra Marazzi, Rivarone.
 CASSINE. — Borgorato Alessandrino, Cassine, Frascaro, Gamalero.
 CASTELLAZZO BORMIDA. — Casal Cermelli, Castellazzo Bormida.
 FELIZZANO. — Castello di Annone, Cerro Tanaro, Felizzano, Quargnento, Quattordio, Refrancore, Solero.
 OVIGLIO. — Masio, Oviglio.
 S. SALVATORE MONFERRATO. — Castelletto Scazzoso, Lu, S. Salvatore Monferrato.
 SEZZÈ. — Castelspina, Predosa, Sezzè.
 VALENZA. — Lazzarone, Pecetto di Valenza, Valenza.

Tribunale di Asti

ASTI I. — Asti.
 ASTI II. — Bagnasco d'Asti, Baldichieri, Cantarana, Capriglio, Cortandone, Cortazzone, Castell'Alfero, Castellero, Castiglione d'Asti, Frinco, Mareto, Nonale, Montella, Passerano, Plea, Portacomaro, Rovigliasco d'Asti, Roatto, Scuzolengo, Serravalle d'Asti, Sessant, Settime, Tiglliole, Via'e, Villafranca d'Asti.
 CANELLI. — Calosso, Canelli, Moasca, S. Marzono Oliveto.
 CASTELNUOVO D'ASTI. — Albugnano, Berzano di S. Pietro, Buttigliera d'Asti, Castelnovo d'Asti, Moncucco Torinese, Mondonio, Pino d'Asti, Primeglio Schierano.
 COCCONATO. — Aramengo, Correto d'Asti, Cocconato, Marmorito, Moransengo, Piovà, Robella, Tonengo.
 COSTIGLIOLE D'ASTI. — Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Vigliano d'Asti.
 MONBERCELLI. — Agliano, Belveglio, Castelnovo Calcea, Monbercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vinchio.
 MONTECHIARI D'ASTI. — Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Soglio, Villa S. Secondo.
 ROCCA D'ARAZZO. — Azzano del Tanaro, Mongardino, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, S. Marzanotto.
 S. DAMIANO D'ASTI. — Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, S. Damiano d'Asti, S. Martino al Tanaro, Vagliera.
 VILLANOVA D'ASTI. — Cellarengo, Dusino, Ferrere, S. Michele d'Asti, S. Paolo della Valle, Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

Tribunale di Bobbio

BOBBIO. — Bobbio, Corte Brugnatella, Pregola, Romagnese.
 OTTONE. — C-rignale, Foscia, Fontanigorda, Gorreto, Ottone, Rondanina, Rovigno, Zerba.
 VARZI. — Bagnaria, Cella di Bobbio, Menconico, Sagliano di Crenna, S. Margherita di Bobbio, Val di Nizza, Varzi.
 ZAVATTARELLO. — Caminata, Fortunago, Ruino, S. Albano di Bobbio, Trebecco, Valverde, Zavattarello.

Tribunale di Casale Monferrato

CASALE MONFERRATO I. — Casale Monferrato.
 CASALE MONFERRATO II. — Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Cellamonte, Frassineto Po, Morano sul Po, Ozzano Monferrato, Pomaro Monferrato, Rosignano Monferrato, S. Giorgio Monferrato, Ticineto, Treville, Valmacca, Villanova Monferrato.
 GABIANO. — Gabiano, Moncestino, Odalongo Grande, Rosingo, Varenzo, Villamiroglio.
 MOMBELLO MONFERRATO. — Cerrina, Mombello Monferrato, Montalero, Serralunga di Crea, Solonghello.
 MONCALVO. — Alfano Natta, Calliano, Castelletto Merli, Cereseto, Grazzano, Moncalvo, Odalongo Piccolo, Ottiglio, Penango, Ponzano Monferrato, Salabue, Sala Monferrato, Tonco, Villadenti.
 MONTENAGNO. — Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Viarigi.
 MONTIGLIO. — Castelveto d'Asti, Colcavagno, Corteranzo, Cunico, Montiglio, Murisengo, Rinco, Scandeluzza.

OCCIMIANO. — Conzano, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Terruggia.

PONTESTURA. — Brusaschetto, Camino, Castel S. Pietro Monferrato, Coniolo, Pontestura, Quarti.

VIGNALE. — Altavilla Monferrato, Camagna, Cucaro Monferrato, Frassinello Monferrato, Fubine, Olvola, Vignale.

Tribunale di Novi Ligure

CAPRIATA D'ORBA. — Basaluzzo, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Pasturada.

GAVI. — Carròsto, Fiaccone, Gavi, Parodi Ligure, S. Cristoforo, Voltaggio.

NOVI LIGURE. — Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tassarolo.

OVADA. — Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo.

ROCCHETTA LIGURE. — Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure.

SERRAVALLE SCRIVIA. — Arquata Scrivia, Borghetto di Borbera, Castel de'Ratti, Grondona, Molo di Borbera, Serravalle Scrivia, Stazzano, Torre de'Ratti, Vignole Borbera.

Tribunale di Tortona

CASTELNUOVO SCRIVIA. — Alzano, Castelnovo Scrivia, Molino de' Torti.

SALE. — Isola S. Antonio, Guazzora, Piovera, Sale.

TORTONA. — Avolasca, Berzano di Tortona, Carbonara Scrivia, Casasco, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Dernice, Garbagna, Pontecurone, Sarezzano, Sorli, Tortona, Vargo, Viguzzolo, Villaromagnano, Volpeglino.

VILLALVERNIA. — Carezzano Inferiore, Carezzano Superiore, Cassano Spinola, Castellania, Costa Vescovato, Cuquello, Gavazzana, Malvino, Paderna, S. Agata Fossili, Sardiniano, Spineto, Villalvernia.

VOIPEDO. — Brignano Curone, Casalnocetto, Fabbrica Curone, Forotondo, Frascata, Greimasco, Groppo, Momperone, Monteleale, Montacuto, Montegioco, Montemarsino, Pozzol Groppo, S. Sebastiano Curone, Voipedo.

Tribunale di Vigevano

CAVA MANARA. — Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabatone, S. Martino Siccomario, Sommo, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zinasco.

GARLASCO. — Borgo S. Siro, Dorno, Garlasco, Groppello Cairoli, Tremello, Zerbolò.

MEDSE. — Breme, Castellaro de' Giorgi, Frascarolo, Gallaviola, Gambarana, Goido, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Pieve del Cairo, Sartirana di Lomellina, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina, Villa-Biscossi, Zeme.

MORTARA. — Albonesse, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Cernago, Cilavegna, Cozzo, Langasco, Mortara, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Parona, S. Giorgio di Lomellina, Terrasa, Valleggio.

ROBBIO. — Castelnovetto, Ceretto Lomellino, Confienza, Nicorvo, Palestro, Robbio, Rosasco, S. Angelo di Lomellina.

S. NAZZARO DE' BURGONDI. — Alagna, Ferrera Erbognone, Pieve Albignola, Scaldasole, S. Nazzaro de' Burgondi.

VIGEVANO. — Cassolo Nuovo, Gambolò, Gravellona, Vigevano.

Tribunale di Voghera

BRONI. — Albaredo Arnaboldi, Barbianello, Broni, Campospinoso, Caneto Pavese, Casanova Lonati, Castana, Cigognola, Mezzanino, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Rea, Redavalle, S. Cipriano Po, Verrua Siccomario.

CASTEGGIO. — Bastida Pancarana, Branduzzo, Bressana, Calcababbio, Casatisma, Casteggio, Castelletto Po, Codevilla, Corvino S. Quirico, Mezzana Corti Bottarone, Montebello, Pancarana, Robecco Pavese, S. Giulietta, Torrazza Coste, Torre del Monte, Torricella Verzate, Verretto.

GODIASCO. — Cecima, Godiasco, Monteseale, Pizzo Corno, Rocca Susella, S. Ponzo, Semola, Trebbiano Nizza.

MONTALTO PAVESE. — Borgorato Mormorolo, Calvignano, Lirio, Montalto Pavese, Montù Berchellesi, Mornico Losanna, Oliva Gessi, Rocca de' Giorgi, Staghiglione.

SORIASCO. — Canevino, Donelasco, Golferenzo, Montecalvo, Versiglia, Rovescala, Soriasco, Volpara.

STRADELLA. — Arena Po, Bosnasco, Montescano, Montù Beccaria, Port'Albera, S. Damiano di Colle, Stradella, Zenevredo.

VOGHERA. — Bastida dei Dossi, Casel Gerola, Cervesina, Corana, Cornale, Pizzale, Retorbido, Rivanazzano, Silvano Pietra, Voghera.

Corte d'Appello di Catania

Tribunale di Caltagirone

CALTAGIRONE. — Caltagirone.

GRAMMICHELE. — Licodia Eubea, Grammichele.

MILITELLO IN VAL DI CATANIA. — Militello in Val di Catania, Palagiano.

MINEO. — Mineo.

MIRABELLA IMPACCARI. — Mirabella Imbaccari, S. Cono, S. Michele di Ganzaria.

RAMMACCA. — Raddusa, Rammacca.

VIZZINI. — Vizzini.

Tribunale di Catania

ACIREALE. — Acireale.

ACI S. ANTONIO. — Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci S. Antonio.

ADERNÒ. — Adernò.

BELPASSO. — Belpasso, Camporotondo Etneo, Nicolosi.

BIANCAVILLA. — Biancavilla.

BRONTE. — Bronte, Maletto.

CASTIGLIONE DI SICILIA. — Castiglione di Sicilia.

CATANIA I. — *Quella parte del comune di Catania che è compresa nell'attuale mandamento Catania I (Duomo).*

CATANIA II. — *Quella parte del comune di Catania che è compresa nell'attuale mandamento Catania II (S. Marco).*

CATANIA III. — *Quella parte del comune di Catania che è compresa nell'attuale mandamento Catania III (Borgo), Misterbianco, Motta S. Anastasia.*

CATANIA, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 3 mandamenti che prendono nome da Catania.*

GIARRE. — Calatabiano, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Mascali, Riposto.

LINGUAGLOSSA. — Linguaglossa, Piedimonte Etneo.

MASCALUCIA. — Gravina di Catania, Mascalucia, S. Giovanni di Galermo, S. Giovanni la Punta, S. Gregorio di Catania, S. Pietro Clarena, S. Agata li Battiati, Tremestieri Etneo.

PATERNÒ. — Paternò, S. Maria di Licodia.

RINDAZZO. — Randazzo.

SCORDIA. — Scordia.

TRECASTAGNI. — Pedara, Treccastagni, Viagrande, Zafferana Etnea.

Tribunale di Modica

CHIARAMONTE GULFI. — Chiaramonte Gulfi.

COMISO. — Comiso, Santa Croce Camerina.

MODICA. — Modica.

RAGUSA. — Giarratana, Monterosso Almo, Ragusa, Ragusa Inferiore.

SCIACI. — Sciaci.

SBACCAFORNO. — Pozzillo, Spaccaforno.

VITTORIA. — Biscari, Vittoria.

Tribunale di Nicosia

AGIRA. — Agira, Gagliano, Castelferrato

CENTURIPPE. — Catenanuova, Centuripe.

LEONFORTE. — Assoro, Leonforte, Nissoria.

NICOSIA. — Nicosia, Sperlinga.

REGALBUTO. — Regalbuto.

TROINA. — Cerami, Troina.

Tribunale di Siracusa

AUGUSTA. — Augusta.

AVOLA. — Avola.

FERLA. — Buccheri, Cassaro, Ferla.

FLORIDIA. — Canicattini, Floridia, Solarino

LENTINI. — Carlentini, Francofonte di Sicilia, Lentini.

MELILLI. — Melilli.

NOTO. — Noto.

PACHINO. — Pachino.

PALAZZOLO ACREIDE. — Buscemi, Palazzolo Acreide,

ROSOLINI. — Rosolini.

SIRACUSA. — Siracusa.

SORTINO. — Sortino.

Corte d'Appello di Catanzaro

Tribunale di Castrovillari

AMENDOLARA. — Albidona, Amendolara, Castrolibero, Roseto Capo Spulico, Trebisacce.

CASSANO AL JONIO. — Cassano al Jonio, Civita, Francavilla Marittima.

CASTROVILLARI. — Castrovillari, Frascineto, S. Basile, Saracena.

CERCHIARA DI CALABRIA. — Cerchiara di Calabria, Platì, S. Lorenzo Bellizzi, Villapiana.

LUNGRO. — Acquafredda, Altomonte, Firmo, Lungro.

MORANO CALABRO. — Morano Calabro.

MORMANNO. — Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno, Papasidero.

ORIOLO. — Alessandria del Carretto, Cannà, Montegiordano, Nocera, Oriolo, Rocca Imperiale.

S. SOSTI. — Malvito, Mottafollone, S. Donato di Ninea, S. Sosti, Santa Caterina Albanese, S. Agata di Esaro.

SPEZZANO ALBANESE. — San Lorenzo del Vallo, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova di Sibari.

Tribunale di Catanzaro

BADOLATO. — Badolato, Guardavalle, Isca, S. Caterina del Jonio.

BORGIA. — Porgi, Girsifalco, S. Floro.

CATANZARO. — Catanzaro, Sellia, Simeri e Crichi, Soveria Simeri, Zagarise.

CHIARAVALLE CENTRALE. — Argusto, Cardinale, Cenadi, Chiaravalle Centrale, Cagliato, S. Vito sul Jonio, Torre di Ruggiero.

CIRÒ. — Cirò, Crucoli, Melissa.

COTRONE. — Cotrone, Cutro, Isola Caporizzuto.

CROPANI. — Andali, Belcastro, Cerva, Cropanti, Marcedusa, Sersale.

DAVOLI. — Davoli, S. Sostene, S. Andrea Apostolo del Jonio, Satriano.

GASPERINA. — Centrache, Gasperina, Montauro, Montepaone, Olivadi, Petrizzi, Soverato.

PETILIA POLICASTRO. — Mesoraca, Petronà, Petilia Policastro.

S. SEVERINA. — Cotrone, Roccabernarda, S. Mauro Marchesato, S. Severina, Scandale.

SAVELLI. — Caccari, Casino, Cerenzia, Pallagorio, Savelli, Umbriatico, Verzino.

SQUILLACE. — Amaroni, Palermi, Squillace, Staletti, Vallefontana.

STRONGOLI. — Belvedere di Spinello, Casabona, Rocca di Neto, S. Nicola dell'Alto, Strongoli.

TAVERNA. — Albi, Fossato Serralta, Magisano, Pentone, Sorbo S. Basile, Taverna.

TIRIOLO. — Amato, Caraffa di Catanzaro, Marcellinara, Miglierina, Settlingiano, Tiriolo.

Tribunale di Cosenza

ACRI. — Acri, Bisignano.

AJELLO IN CALABRIA. — Ajello in Calabria, Cleto, Serra di Ajello, Terrati.

AMANTEA. — Amantea, Belmonte Calabro, Lago, S. Pietro in Amantea.

BELVEDERE MARITTIMO. — Belvedere Marittimo, Bonifati, Buonvicino, Diamante, Sangineto.

CERZETO. — Cerzeto, Mongrassano, Rota Greca, S. Martino di Finita, Torano Castello.

CETRARO. — Acquappesa, Cetraro, Guardia Piemontese.

COSENZA. — Aprigliano, Cerisano, Cosenza, Mendicino, Pietrafitta.

DIPIGNANO. — Carolei, Dipignano, Demanico, Paterno Calabro.

FIUMEFREDDO BRUZIO. — Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi.

FUSCALDO. — Fuscaldo.

GRIMALDI. — Altilla, Grimaldi, Malito.

MONTALTO UFFUGO. — Lattarico, Montalto Uffugo, S. Benedetto Ullano, S. Vincenzo la Costa.

PAOLA. — Paola, S. Lucido.

RENDE. — Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rende, S. Fili.

ROGLIANO. — Belsito, Cellara, Figline Vigliaturo, Mangone, Marzi, Parenti, Plane Crotti, Rogliano, S. Stefano di Rogliano.

ROSE. — Castiglione Cosentino, Luzzi, Rose, S. Pietro in Guarano.

S. GIOVANNI IN FIORE. — S. Giovanni in Fiore.

S. MARCO ARGENTANO. — Cervicati, Fagnano Castello, Rogliano Gravina, S. Marco Argentano.

SCALEA. — Ajeta, S. Domenica Talao, Scalea, Tortora.

SCIGLIANO. — Bianchi, Carpanzano, Colosimi, Panettieri, Pedivigliano, Scigliano.

SPEZZANO GRANDE. — Casole Bruzio, Celico, Lappano, Pedace, Rovito, Serra Pedace, Spezzano Grande, Spezzano Piccolo, Trenta, Zumpano.

VERBICARO. — Grisolia Cipollina, Majerà, Orsomarso, Verbicaro.

Tribunale di Gerace

ARDORE. — Ardore, Benestare, Bovalino, Careri, Platì.

BIANCO. — Bianco, Caraffa del Bianco, Castignana, Precacore, S. Luca, S. Agata del Bianco.

CAULONIA. — Caulonia, Placanica, Roccella Jonica.

GERACE. — Antonimina, Canolo, Ciminà, Gerace, Portigliola, S. Ilario del Jonio.

GIOIOSA JONICA. — Gioiosa Jonica, Martone, S. Giovanni di Gerace.

MAMMOLA. — Grotterià, Mammola.

SIDERNO MARINA. — Agnana Calabra, Siderno Marina.

STAITI. — Brancialeone, Bruzzano Zeffireo, Ferruzzano, Palizzi, Staiti.

STILO. — Bivongi, Camini, Monasterace, Pazzano, Riace, Stilo, Stigliano.

Tribunale di Monteleone di Calabria.

ARENA. — Acquaro, Arena, Dasà, Dinami.

MILETO. — Filandari, Francica, Jonadi, Mileto, Rombiolo, S. Calogero, S. Costantino Calabro.

MONTELEONE DI CALABRIA. — Cessaniti, Monteleone di Calabria, Piscopio, S. Gregorio di Ippona, Stefanacoli.

NICOTERA. — Joppolo, Limbadi, Nicotera.

PIZZO. — Capistrano, Filogaso, Majerato, Monterosso Calabro, Pizzo, S. Onofrio.

SERRA S. BRUNO. — Brognaturo, Fabrizia, Mongiana, Serra S. Bruno, Simbario, S. Nicola da Crissa, Spadola, Vallelonga.

SORIANO CALABRO. — Gerocarne, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Vezzano.
TROPEA. — Briatico, Drapia, Parghelia, Ricadi, Spilinga, Tropea, Zambrone, Zungari.

Tribunale di Nicastro

CORTALE. — Cortale, Jacurso.
FEROLETO ANTICO. — Feroleto Antico, Pianopoli.
FILADELFA. — Filadelfia, Francavilla Angitola, Polia.
GIMIGLIANO. — Cicala, Gimigliano, S. Pietro Apostolo a Tiriolo.
MAIDA. — Curinga, Maida, S. Pietro a Maida.
MARTIRANO. — Conifenti, Martirano, Motta S. Lucia.
NICASTRO. — Nicastro.
NOCERA TERINESE. — Falerna, Nocera Terinese, S. Mango d'Aquino.
SAMBIASE. — Gizzeria, Platanla, Sambiasse.
SERRASTRETTA. — Carlipoli, Decollatura, Serrastretta, Soveria Mannoli.

Tribunale di Palmi.

CINQUEFRONDE. — Anoja, Cinquefronde, Galatro, Giffone, Maropati.
CITTANOVA. — Cittanova.
LAUREANA DI BORELLO. — Candidoni, Coridà, Feroleto della Chiesa, Laureana di Borello, Rosarno, S. Pier Fedele, Serrata.
OPPIDO MAMERTINA. — Oppido Mamertina, S. Cristina d'Aspromonte, Scido, Tresilico, Varapadio.
PALMI. — Gioja Tauro, Palmi.
POLISTENA. — Polistena, Rizziconi, S. Giorgio Morgeto.
RADICENA. — Jatrino, Molochio, Radicena, Terranova Sappo Minullo.
SEMINARA. — Melicuccà, Seminara.
SINOPOLI. — Cosoleto, Dellanuova, S. Eufemia d'Aspromonte, S. Procopio, Sinopoli.

Tribunale di Reggio Calabria

BAGNARA CALABRA. — Bagnara Calabria.
BOYA. — Africo, Boya, Condofuri, Raccasforte del Greco, Roghudi.
CALANNA. — Calanna, Laganadi, Podargoni, Rosali, Sambatello, S. Alessio in Aspromonte, S. Stefano in Aspromonte, Villa S. Giuseppe.
GALLINA. — Cardeto, Cataforio, Gallina, Motta S. Giovanni, Pellaro.
MELITO DI PORTO SALVO. — Bagaladi, Montebello Jonico, Melito di Porto Salvo, S. Lorenzo.
REGGIO DI CALABRIA. — Reggio di Calabria.
SCILLA. — Scilla.
VILLA S. GIOVANNI. — Campo di Calabria, Cannitello, Catona, Fiumara, Gallico, Salice Calabro, S. Roberto, Villa San Giovanni.

Tribunale di Rossano

CAMPANA. — Bocchigliero, Campana.
CARIATI. — Cariati, Mandatoriccio, Pietrèpaola, Scala Coeli.
CORIGLIANO CALABRO. — Corigliano Calabro, S. Giorgio Albanese.
CALABRATI. — Calopezzati, Caloveto, Cropani, Paludi.
LONGOBUCCO. — Longobucco.
ROSSANO. — Rossano.
S. DEMETRIO CORONE. — S. Cosimo, S. Demetrio Corone, S. Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese.

Corte d'Appello di Firenze

Tribunale di Arezzo.

AREZZO. — Arezzo, Capolona, Subbiana.
BIBBIENA. — Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi in Casentino, Ortignano Raggiolo, Talla.
CASTIGLION FIORENTINO. — Castiglion Fiorentino.
CORTONA. — Cortona.

FOJANO DELLA CHIANA. — Fojano della Chiana, Lucignano, Marciano.
MONTESAVINO. — Civitella in Val di Chiana, Monte S. Savino.
MONTIVARCHI. — Bucino, Castiglion Fibocchi, Laterina, Montivarchi, Pergine.

PIEVE S. STEFANO. — Badia Tedalda, Caprese, Pieve S. Stefano, Sestino.

POPPI. — Castel S. Nicolò, Montemignao, Poppi, Pratovecchio, Sola.
S. GIOVANNI VAL D'ARNO. — Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Pian di Scò, S. Giovanni Val d'Arno, Terranova Bracciolini.

SANSEPOLCRO. — Anghiari, Monterchi, Monte S. Maria Tiberina, Sansepolcro.

Tribunale di Firenze.

BORGIO S. LORENZO. — Borgo S. Lorenzo, Vicchio.
CAMPI BISENZIO. — Campi Bisenzio, Calenzano, Signa.
DICOMANO. — Dicomano, Londa, S. Godenzo.
FIGLINE VALDARNO. — Figline Valdarno, Incisa in Valdarno, Reggello.
FIRENZE I. — *Quelle parte del Comune di Firenze che è compresa nell'attuale mandamento Firenze I (quartiere S. Croce), Fiesole.*
FIRENZE II. — *Quella parte del Comune di Firenze che è compresa negli attuali mandamenti Firenze II (quartiere S. Maria Novella) e Firenze IV (quartiere S. Giovanni).*
FIRENZE III. — *Quella parte del Comune di Firenze che è compresa nell'attuale mandamento Firenze III (quartiere S. Spirito) Bagno a Ripoli, Galluzzo.*
FIRENZE, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 3 mandamenti che prendono nome da Firenze.*

FIRENZUOLA. — Firenzuola.

GREVE. — Greve

LAISTRA A SIGNA. — Casellina e Torri, Lastra a Signa.

MARRADI. — Marradi, Palazzuolo.

PONTASSIEVE. — Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno.

PRATO. — Cantagalo, Carmignano, Montemurlo, Prato, Vernio.

S. CASCIANO IN VAL DI PESA. — Barberino di Val d'Elsa, Montespertoli, S. Casciano in Val di Pesa.

SCARPERIA. — Barberino di Mugello, S. Pietro a Sieve, Scarperia Vaglia.

SESTO FIORENTINO. — Brozzi, Sesto Fiorentino.

Tribunale di Grosseto

ARCIDOSSO. — Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano.

GAVORRANO. — Castiglione della Pescaia, Gavorrano.

GROSSETO. — Grosseto.

ISOLA DEL GIGLIO. — Isola del Giglio.

MANCIANO. — Manciano.

MASSA MARITTIMA. — Massa Marittima, Montieri.

ORBETELLO. — Monte Argentario, Orbetello.

PITIGLIANO. — Sorano.

ROCCASTRADA. — Campagnatico, Roccastrada.

S. FIORA. — Boccalbegna, S. Fiora.

SCANSANO. — Magliano in Toscana, Scansano.

Tribunale di Montepulciano

CHIUSI. — Cetona, Chiusi, Sarteano.

MONTAPULCIANO. — Chianciano, Montepulciano.

PIENZA. — Castiglione d'Orcia, Pienza, S. Quirico d'Orcia.

RADICOFANI. — Abbazia S. Salvatore, Pian Castagnajo, Radicofani, S. Casciano del Bagni.

SINALUNGA. — Sinalunga, Torrita, Trequanda.

Tribunale di Pistoja

PISTOIA I. — Pistoia.

PISTOIA II. — Lamporecchio, Marliana, Montale, Serravalle Pistoiese, Tizzana.

S. MARCELLO PISTOIESE. — Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese, S. Marcello Pistoiese.

Tribunale di Rocca S. Casciano

BAGNO DI ROMAGNA. — Bagno di Romagna, Sorbano, Verghereto.
GALEATA. — Galeata, Premilcuore, S. Sofia.
MODIGLIANA. — Modigliana, Tredozio.
ROCCA S. CASCIANO. — Dovadola, Portico e S. Benedetto, Rocca S. Casciano, Terra del Sole e Castrocaro.

Tribunale di S. Miniato

CASTELFIORENTINO. — Castelfiorentino, Certaldo, Montajone.
EMPOLI. — Capraja e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci.
FUCECCHIO. — Castelfranco di Sotto, Fucecchio, S. Croco sull'Arno, S. Maria in Monte.
S. MINIATO. — Montopoli in Valdarno, S. Miniato.

Tribunale di Siena

ASCIANO. — Asciano, Rapolano, S. Giovanni d'Asso.
CHIUSDINO. — Chiusdino, Monticiano, Radicondoli.
COLLE DI VAL D'ELSA. — Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa.
MONTALCINO. — Buonconvento, Montalcino, Murlo.
POGGIBONSI. — Poggibonsi, S. Gimignano.
RADDA. — Castellina in Chianti, Gajole, Radda.
SIENA. — Castelnuovo Berardenga, Masse di Siena, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Siena, Sovicille.

Corte d'Appello di Genova

Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana

CAMPORGIANO. — Camporgiano, Careggine, Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, S. Romano, Sillano, Vagli Sotto.
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA. — Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemardina.
GALLICANO. — Galliciano, Molazzana, Trassilico, Vergemoli.

Tribunale di Chiavari

BORZONASCA. — Borzonasca, Mezzanego.
CHIAVARI. — Carasco, Chiavari, Cogorno, Lavagna, Nè, S. Colombano Certenoli, S. Ruffino di Levi.
CICAGNA. — Cicagna, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lersica, Lumarzo, Mocconesi, Neirone, Orero.
RAPALLO. — Portofino, Rapallo, S. Margherita Ligure, Zoagli.
S. STEFANO D'AVETO. — S. Stefano d'Aveto.
SESTRI LEVANTE. — Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante.
VARESE LIGURE. — Maissana, Varese Ligure.

Tribunale di Finale Borgo

ALASSIO. — Alassio, Laigueglia.
ALBENGA. — Albenga, Arnasco, Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Campochiesa, Castelbianco, Castelvechio di Rocca Barbena, Cenesi, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Loano, Nasino, Onzo, Ortovero, Toirone, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.
ANDORA. — Andora, Casanova Lerrone, Stellanello, Testino, Vellego.
CALIZZANO. — Bardineto, Calizzano, Massimino.
FINALE BORGO. — Bardino Nuovo, Bardino Vecchio, Borgio, Calice Ligure, Finale Borgo, Finale Marina, Finale Pia, Giustenice, Magliolo, Orco, Feglino, Pietra Ligure, Ranzì Pietra, Rialto, Tovo S. Giacomo, Verezzi.

Tribunale di Genova

GENOVA I. — *Quella parte del Comune di Genova che è compresa nell'attuale mandamento di Genova: Quartiere del Molo.*
GENOVA II. — *Quella parte del Comune di Genova che è compresa negli attuali mandamenti di Genova: Quartiere S. Vincenzo e Quartiere Portoria.*
GENOVA III. — *Quella parte del Comune di Genova che è compresa nell'attuale mandamento di Genova: Quartiere Madalena.*
GENOVA IV. — *Quella parte del Comune di Genova che è compresa negli attuali mandamenti di Genova: Quartiere Pre e Quartiere S. Teodoro e nel mandamento di Staglieno, Bargagli, Bavari, Molassana, Montoggio, Struppa.*
GENOVA V. — *Quella parte del Comune di Genova che è compresa nell'attuale mandamento di S. Martino d'Albaro.*
GENOVA, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 5 mandamenti che prendono nome da Genova.*
PONTEDECIMO. — Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Pontedecimo, S. Quirico in Val Polcevera, Serra Riccò.
RECCO. — Apparizione, Avegno, Bogliasco, Camogli, Canepa, Nervi, Pieve di Sori, Recco, Quarto al Mare, S. Mario Ligure, Sori, Tribogna, Uscio.
RONCO SCRIVIA. — Busalla, Isoia del Cantone, Ronco Scrivia.
S. PIER D'ARENA. — Bolzaneto, Rivarolo Ligure, S. Pier d'Arena, S. Olcese.
SAVIGNONE. — Casella, Crocefieschi, Savignone.
SESTRI PONENTE. — Borzoli, Cornigliano Ligure, S. Giovanni Battista, Sestri Ponente.
TORRIGLIA. — Montebruno, Propata, Davagna, Torriglia.
VOLTRI. — Arenzano, Campo Ligure, Masone, Mele, Pegli, Prà, Rossiglione, Voltri.

Tribunale di Massa

AULLA. — Aulla, Licciana, Podenzana, Tresana.
CALICE AL CORNOVIGLIO. — Calice al Cornoviglio, Rocchetta di Vara.
CARRARA. — Carrara.
FIVIZZANO. — Casola in Lunigiana, Fivizzano.
FOSDINOVO. — Fosdinovo.
MASSA. — Massa, Montignoso.

Tribunale di Oneglia

BORGOMARO. — Arzeno di Oneglia, Aurigo, Borgomaro, Candiasco, Caravonica, Carpiasio, Cesio, Conio, Lucinasco, Maro Castello, S. Lazzaro Reale, Torria, Ville S. Pietro, Villo S. Sebastiano.
DIANO MARINA. — Cervo, Diano Arentino, Diano Borollo, Diano Calderina, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, S. Bartolommeo del Cervo, Villa Faraldi.
ONEGLIA. — Bestagno, Borgo S. Agata, Castelvechio di S. Maria Maggiore, Chiusanico, Chiusavecchia, Costa d'Oneglia, Gazzelli, Olivastri, Pontedassio, Sarola, Villa Guardia, Villa Vioni.
PIEVE DI TECO. — Aquila d'Arroschia, Armo, Borghetto d'Arroschia, Cartari e Calderara, Cenova, Cosio d'Arroschia, Lavina, Mendatica, Moano, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Ponnassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico.
PORTO MAURIZIO. — Boscomare, Caramagna Ligure, Civezza, Cipressa, Costa Rainera, Dolcedo, Lingueglia, Moltedo Superiore, Mantegrazie, Pantasina, Planavia, Piani, Pietrabrana, Poggi, Porto Maurizio, Prelà, S. Lorenzo al Mare, Tavole, Torrazza, Valloria Marittima, Vasia, Villa Talla.

Tribunale di Pontremoli

BAGNONE. — Bagnone, Filattiera, Villafranca in Lunigiana.
PONTREMOLI. — Mulazzo, Pontremoli, Zerì.

Tribunale di S. Remo

DONDIGHERA. — Bordighera, Borghetto, S. Nicolò, S. Biagio della Cima, Sasso di Bordighera, Seborga, Soliano, Vallebona, Vallecrosia.
CERIANA. — Bajardo, Ceriana.
DOLCEACQUA. — Apricale, Castel Vittorio, Dolceaqua, Isolabona, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina.
S. REMO. — Col di Rodi, S. Remo.
TAGGIA. — Badalucco, Bussana, Castellaro, Pompejana, Riva Ligure, S. Stefano al Mare, Taggia, Terzorio.
TRIORA. — Montalto Ligure, Triora.
VENTIMIGLIA. — Airole, Camporosso, Olivetta S. Michele, Ventimiglia.

Tribunale di Sarzana

SESTA GODANO. — Brugnato, Carro, Sesta Godano, Zignago.
LEVANTO. — Bonassola, Borghetto di Varz, Carrodano, Delva, Framura, Levante, Monterosso al Mare, Pignone, Vernazza.
SARZANA. — Ameglia, Bolano, Castelnuovo di Magra, Lerivi, Ortonovo, S. Stefano di Magra, Sarzana.
SPEZIA I. — Spezia.
SPEZIA II. — Arcola, Beverino, Folio, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Vezzano Ligure.

Tribunale di Savona

CAIRO MONTENOTTE. — Altare, Bormida, Brovida, Cairo Montenotte, Carcare, Dego, Giussalla, Mallare, Mioglia, Pallara, Plana Crix'a, Pontinvrea, S. Giulia.
MILLESIMO. — Bielestro, Ceng'o, Cossella, Millesimo, Murialdo, Oviglio, Plodio, Roccavignale, Rocchetta Cengio.
SASSELLO. — Martina Olba, Alba, Sassello, Tiglieto.
SAVONA. — Albissola Marina, Albissola Superiore, Bergeggi, Ellera, Noli, Quiliano, Savona, Segno, Spotorno, Vado, Vezzi Portio.
VARAZZE. — Celle Ligure, Cogoleto, Siella, Varazze.

Corte d'Appello di Lucca**Tribunale di Livorno**

LIVORNO I. — *Quella parte del comune di Livorno che è compresa negli attuali mandamenti Livorno I (San Marco) e Livorno III (Porto).*
LIVORNO II. — *Quella parte del comune di Livorno che è compresa nell'attuale mandamento Livorno II (S. Leopoldo).*
LIVORNO, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei due mandamenti che prendono nome da Livorno.*

Tribunale di Lucca

BARGA. — Barga, Coreglia Antelminelli.
BORGO A MOZZANO. — Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Pescaglia.
BUGGIANO. — Buggiano, Mazza e Cozzile, Ponte Puggianese.
CAMAIORE. — Camaiore.
LUCCA. — Lucca.
LUCCA-CAPANNORI. — Capannori.
MONSUMMANO. — Monsummano, Montecatini di Val di Nievole.
PESCIA. — Altopascio, Montecarlo, Pescia, Uzzano, Vellano, Villa Basilica.
PIETRASANTA. — Pietrasanta, Seravezza, Stazzema.
VIAREGGIO. — Massarosa, Viareggio.

Tribunale di Pisa

BAGNI DI S. GIULIANO. — Bagni di S. Giuliano, Vecchiano.
CASCINA. — Cascina.
FAUGLIA. — Colle Savetti, Fauglia.

LARI. — Chianni, Lari, Lorenzana, S. Luce.

PECCIOLI. — Lajatico, Peccioli, Terricciola.

PISA. — Pisa, Calci.

PONTEDERA. — Capannoli, Palaja, Porsacco, Pontedera.

ROSIGNANO MARITTIMO. — Castellina Marittima, Orciano Pisano, Riparebella, Rosignano Marittimo.

VICOPISANO. — Bientina, Buti, Calcinaja, Vicopisano.

Tribunale di Portoferraio

MARCIANA MARINA. — Marciana, Marciana Marina, Capraja (Isola).

PORTOFERRAJO. — Portoferraio, Porto Longone, Rio dell'Elba, Rio Marina.

Tribunale di Volterra

CAMPIGLIA MARITTIMA. — Campiglia Marittima, Monteverdi, Sassotta, Suvereto.

CECINA. — Casole di Val di Cecina, Castagneto, Cecina, Guardistallo, Montescudajo.

PIOMBINO. — Piombino.

POMARANCE. — Castelnuovo di Val di Cecina, Pomarance.

VOLTERRA. — Montecatini di Val di Cecina, Volterra.

(Continua.)

IL MINISTRO**di Agricoltura, Industria e Commercio**

Vista la legge 2 luglio 1891 n. 386 (serie 4^a);

Ritenuto che in vari comuni dei circondari di Lecco e di Como è apparsa la cocciniglia del gelso (*Diaspis pentagona*);

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Como, presa nella tornata del 23 ottobre 1891;

Decreta:**Art. 1.**

Ai proprietari dei comuni indicati nell'annesso elenco è fatto obbligo di applicare con ogni diligenza durante l'inverno, e non più tardi del mese di febbraio, ai gelsi e agli altri vegetali infetti dalla cocciniglia del gelso (*Diaspis pentagona*), una delle miscele sotto indicate.

È fatta raccomandazione di seguire all'uopo le istruzioni che fanno seguito al presente decreto.

I.			
Petrolio nero (densità 0.970).	.	.	Kg. 0.900
Olio di pesce.	.	.	» 0.200
Carbonato di sodio anidro	.	.	» 0.100
Acqua	.	.	litri 10.000
II.			
Olio pesante di catrame (densità 1.052)	.	.	Kg. 0.900
Carbonato di sodio anidro	.	.	» 0.450
Acqua	.	.	litri 10.000
III.			
Olio pesante di catrame (densità 1.052)	.	.	Kg. 1.000
Olio di pesce.	.	.	» 0.050
Carbone di sodio anidro	.	.	» 0.050
Acqua	.	.	litri 9.000

Art. 2.

I sindaci dei comuni indicati nell'annesso elenco notificeranno ai rispettivi amministratori la presente disposizione o ne cureranno d'ufficio la esecuzione, previa notificazione a mezzo del messo comunale, durante il mese di marzo, quando i proprietari non abbiano applicata la cura nel tempo o nei modi stabiliti.

È fatto obbligo ai sindaci di portare a conoscenza dei propri amministratori, a mezzo di apposito avviso, le istruzioni di cui nel precedente articolo.

Il prefetto di Como è incaricato di vigilare per la scrupolosa osservanza del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 17 dicembre 1891.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

**Istruzioni pratiche per combattere la cocciniglia del gelso
(Diaspis pentagona).**

Quando non si voglia estinguere il male distruggendo col fuoco le piante infette dalla cocciniglia, ciò che è sempre consigliabile quando l'infezione non è diffusa, od ha colpito piantagioni novelle, il male va combattuto con speciali insetticidi che, uccidendo gli insetti, risparmiano la pianta.

I rimedi finora riconosciuti efficaci e di uso economico, per combattere la cocciniglia del gelso, e che perciò dovranno essere applicati, sono i seguenti:

I.

Miscela risultante da:

<i>Olio pesante di catrame</i> (densità 1.052)	Kg.	0.900
<i>Carbonato di sodio anidro</i> (soda Solway)	»	0.450
<i>Acqua</i>	litri	10.000

II.

Miscela risultante da:

<i>Petrolio nero</i> (densità 0.970)	Kg.	0.900
<i>Olio di pesce</i>	»	0.200
<i>Carbonato di sodio anidro</i> (soda Solway)	»	0.100
<i>Acqua</i>	litri	10.000

III.

Miscela risultante da:

<i>Olio pesante di catrame</i> (densità 1.052)	Kg.	1.000
<i>Olio di pesce</i>	»	0.050
<i>Carbonato di sodio anidro</i> (soda Solway)	»	0.050
<i>Acqua</i>	litri	9.000

Per fare il primo miscuglio occorre sciogliere il carbonato di sodio nell'acqua, ed aggiungervi l'olio pesante di catrame, mescolando continuamente il liquido.

Per fare il secondo ed il terzo miscuglio si uniscono, da una parte, l'olio pesante di catrame od il petrolio nero coll'olio di pesce; dall'altra, si scioglie il carbonato di sodio nell'acqua e poi si mescolano i due prodotti, sempre agitandoli.

Questi miscugli liquidi si mantengono omogenei per mezzo di ripetuta agitazione, con un agitatore qualunque od adoperando recipienti appositamente costruiti.

I miscugli debbono essere preparati nello stesso giorno in cui si vogliono applicare alle piante, perchè essi, invecchiando anche di pochi giorni, perdono di efficacia.

Se si trascurano le precauzioni necessarie per mantenere omogenei i miscugli, la cura non può raggiungere il suo pieno risultato.

L'applicazione dei miscugli alle piante infette (tronchi e rami) si fa per mezzo di pennelli ordinari da imbianchino, in modo da bagnare abbondantemente tutte le parti infette dalla cocciniglia. Non si fa differenza tra l'applicazione fatta piuttosto in principio d'inverno che sul finire di esso; ma converrà sempre eseguire la cura avanti che i gelsi rientrino in vegetazione, per non danneggiare in modo alcuno le tenere gemme.

Una prima operazione, quando non importi di sacrificare la foglia, potrà farsi in qualunque stagione; ma, se si voglia guardare all'economia, converrà dare la preferenza alle cure invernali. Dopo la prima operazione, quelle che potranno occorrere d'anno in anno, saranno facilitate da un sistema regolare di potatura dei gelsi, o da un sistema di rotazione col quale taluni gelsi siano amputati un anno più ed altri meno rigorosamente.

La cocciniglia attacca molte altre piante oltre il gelso. E già stata accertata sul *moro papirifero*, sulla *sofora*, sul *lauro ceraso*, sul *pesco*, sull'*evonimo europeo* o *fusaggine* (detta, dai lombardi, *eappel de prêt*), sul *fagiuolo* e sull'*ortica*. Alcune di queste piante hanno sì

poco valore da non convenire il trattamento curativo sopra indicato: onde, quando s'ano infette, converrà senz'altro distruggere i vegetali colpiti dalla cocciniglia.

ELENCO dei comuni della provincia di Como nei quali sono applicabili le disposizioni emanate col ministeriale decreto 17 dicembre 1891 per combattere la Diaspis pentagona.

Circondario di Lecco

Abbadia — Acquate — Annone — Airuno — Asso — Barzanò — Bartesate — Barzago — Bosisio — Brianzola — Bulciago — Canzo — Carella — Casatenovo — Castello — Cassago — Cassina Mariaga — Castolmarte — Civate — Contra — Cremella — Dolzago — Ello — Garbagnate — Germanedo — Longone — Maggianico — Mandello — Malgrate — Molteno — Monticello — Oggione — Olcio — Onno — Penzano — Perego — Proserpio — Robbiate — Rongio — Rovagnate — Sirone — Soman — Valbrona — Valgrehentino — Valmadrera — Viganò — Villa Vergano.

Circondario di Como.

Albese — Alserio — Alzate — Anzano — Arcellasco — Arosio — Bellagio — Bellano — Bernate — Blevio — Breccia — Brenna — Buccinigo — Cabbiate — Camnago Volta — Cantù — Carcano — Carinate — Carugo — Castello — Cassano Albese — Cavallasca — Caviglio — Colico — Como — Consiglio Rumo — Corenno — Plinio — Costa Masnaga — Crema — Cremona — Crevenna — Dervio — Dongio — Dorio — Erba — Fabbrica Durlini — Figino — Serenza — Incino — Inverigo — Lambrugo — Lemma — Lezza — Limonta — Lipomo — Lovenzo sopra Menaggio — Lucino — Lurago d'Erba — Mariano Comense — Merone — Moljana — Moltrasio — Monguzzo — Montorfano — Nibionno — Orsenigo — Palanzo — Parravicino — Perledo — Ponte Lambro — Ponzate — Rebbio — Rogeno — Romano Brianza — Rovello — Senna Comasco — Solzago — Tavernerio — Turate — Vassena — Vergosa — Villabrese — Villa Romanò.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che in comune di Geraci Siculo in provincia di Palermo è constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese al comune di Geraci Siculo in provincia di Palermo.

Il Prefetto della provincia di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 dicembre 1891.

Per il Ministro
N. MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:

Con RR. decreti del 3 dicembre 1891:

Crosio Carlo, direttore di 4^a classe, promosso alla 3^a classe con lo stipendio annuo di lire 4000, a decorrere dal 16 dicembre 1891.
Roselli Arturo, già contabile, riammesso in servizio col grado di compulista di 1^a classe e con lo stipendio annuo di lire 2000, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Disposizioni fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con R. decreto del 29 novembre u. s., il sig. Augusto Stella, allievo ingegnere nel R. Corpo delle Miniere, è stato promosso ad ingegnere di 3^a classe, con decorrenza dal 1^o dicembre corrente.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Dal 1^o gennaio 1892.

Marinoni, Lazzaro, verificatore di 2^a classe nell'Amministrazione predetta, è promosso per anzianità, alla classe 1^a con l'annuo stipendio di L. 4000

Soluri Giuseppe, id. di 3^a classe id. per merito alla 2^a id. L. 3500.

Benedicenti Luigi, id. id. per anzianità id. id.

Giovannoni Giuseppe, id. id. id. id.

Castelli Giovanni Battista, id. id. id. id.

Bianco Luigi, id. id. id. id.

Stella Paolo, id. id. id. id.

Setragno Giacomo, id. id. per anzianità e merito id. id.

Mulas Antonio, id. id. id. id.

Penza Giuseppe, id. id. per anzianità id. id.

Niccolini Giuseppe, id. id. id. id.

Baldi Luigi, id. id. id. id.

Lamarzi Francesco, id. id. id. id.

Rosi Angelo, id. di 5^a classe id. per merito alla 4^a id. L. 2500.

Agostini Giuseppe, id. id. per anzianità o merito id. id.

Mongo Maurizio, id. id. per anzianità id. id.

Notta Enrico, id. id. per merito id. id.

Biscaro Francesco, id. id. per anzianità id. id.

Beccaria Ottaviano, id. id. id. id.

Natale Carlo, id. id. per merito id. id.

Giorgi Giovanni Battista, id. id. per anzianità id. id.

Zoccola Paolo, id. id. id. id.

Modalla Pietro, id. id. per merito id. id.

Vitolo Giuseppe, id. id. per anzianità id. id.

Salami Giuseppe, id. id. id. id.

Montemezzo Antonio, id. id. per anzianità e merito id. id.

Folco Giovanni Battista, id. id. id. id.

Congiu Giuseppe, id. id. per anzianità id. id.

Pollit Natale, id. id. id. id.

Cavallotti Giovanni, id. id. id. id.

Bortone Maurizio, id. id. id. id.

Brunetti Vito, id. id. per anzianità e merito id. id.

Maiole Pietro, id. id. id. id.

Daniè Silvestro, id. id. per anzianità id. id.

Marala Luigi, id. id. id. id.

Passaquindici Giuseppe, id. id. id. id.

Scelzi Michele, id. id. id. id.

Fabbricatore Federico, id. id. id. id.

Giacchetti Teodorico, id. id. id. id.

Bressa Antonio, id. id. id. id.

Vincentelli Araldo, id. id. id. id.

Gargo Secondino, id. id. id. id.

Battistella Giacomo, allievo verificatore è promosso per merito a verificatore di 3^a classe con l'annuo stipendio di L. 2000.

Barpi Camillo, id. per anzianità id.

De Giorgio Francesco, id. id. id.

Balocchi Filottete, id. id. id.

Dini Leopoldo, id. id. id.

Cappelletto Giovanni, id. id. id.

Mormile Michele, id. id. id.

Rinaldi Luigi, id. per anzianità e merito id.

Canevari Ernesto, id. per anzianità id.

Gaspari Enrico, id. id. id.

Garrone Paolo, id. id. id.

Martucci Giuseppe, id. id. id.

Lavagi Ezio, id. id. id.

Moricone Achille, id. id. id.

Saggio Luigi Ferdinando, id. id. id.

Giraudini Giacomo, id. id. id.

Cecchini Foresto, id. id. id.

De Franco Eugenio, id. id. id.

Rubini Nicola Giuseppe, id. id. id.

Monaco Giuseppe, id. id. id.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N. 158. — *Invio in licenza straordinaria di militari della classe anziana in attesa del congedo illimitato* — (Direzione generale leve e truppa).

Ho determinato che a tutti i militari di 1^a categoria appartenenti alle classi 1868 di cavalleria e 1869 delle altre armi, ai quali dovrebbe esser concessa per motivi di salute una licenza della durata di tre mesi, o più, sia concessa una licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

Al militari delle classi stesse che, all'atto della pubblicazione della presente circolare, si trovino già a fruire di licenza di convalida superiore ai tre mesi, dovrà questa essere commutata in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

Roma, 17 dicembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 159. — *Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'iscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1871*. — (Direzione generale leve e truppa).

I comandanti di corpo sono avvertiti che venendo loro richiesto da talun sindaco o capitano di porto il certificato di iscrizione ai ruoli (mod. 9) di un militare iscritto alla 1^a categoria, ed appartenente all'esercito permanente, allo scopo di provare il diritto all'assegnazione alla 3^a categoria di un fratello iscritto della leva di mare sulla classe 1871, dovranno indicare nel certificato stesso, se il militare trovavasi a far parte dell'esercito permanente nel giorno 8 gennaio 1892, stato stabilito dal Ministero della marina per la pubblicazione dell'ordine della leva marittima sulla classe 1871 e nel qual giorno deve essere perfetto il diritto alla detta assegnazione alla 3^a categoria.

Roma, 17 dicembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 161. — *Provveduto per i cambi di guarnigione* — (Segretariato generale).

Questo Ministero ha determinato che nel corso del venturo anno abbiano luogo i cambi di guarnigione qui appresso indicati.

I reggimenti contrassegnati da un asterisco eseguiranno il movimento per via ordinaria.

Il Ministero si riserva di emanare al riguardo ulteriori disposizioni

Fanteria.

Comando della brigata gran. di Sardegna, da Fironze a Chieti.

1° reggimento granatieri, da Firenze a Chieti.

2° id. id. da Firenze ad Aquila.

Comando della brigata Aosta, da Roma a Firenze.

5° reggimento fanteria, da Roma a Siena.

6° id. id. da Roma a Pistoia.

Comando della brigata Reg'na, da Ravenna a Milano.

9° reggimento fanteria, da Ravenna a Milano.

10° id. id. da Ravenna a Milano.

Comando della brigata Casale, da Palermo a Roma.

11° reggimento fanteria, da Trapani a Roma.

12° id. id. da Girgenti a Roma.

Comando della brigata Savona, da Roma a Forlì.

10° reggimento fanteria, da Roma a Forlì.

16° id. id. da Roma a Rimini.

Comando della brigata Cremona, da Milano a Catania.

21° reggimento, da Milano a Catania.

22° id. id. da Milano a Caltanissetta.

Comando della brigata Pavia, da Chieti a Bologna.

27° reggimento fanteria, da Chieti a Bologna.

28° id. id. da Aquila a Bologna.

Comando della brigata Siena, da Palermo a Livorno.

31° reggimento fanteria, da Palermo a Livorno.

32° id. id. da Palermo a Livorno.

Comando della brigata Ravenna, da Livorno a Palermo.

37° reggimento fanteria, da Livorno a Trapani.

38° id. id. da Livorno a Girgenti.

Comando della brigata Bologna, da Forlì a Milano.

39° reggimento fanteria, da Forlì a Milano.

40° id. id. da Rimini a Milano.

Comando della brigata Parma, da Bologna a Messina.

49° reggimento fanteria, da Bologna a Messina.

50° id. id. da Bologna a Messina.

Comando della brigata Abruzzi, da Firenze a Palermo.

57° reggimento fanteria, da Siena a Palermo.

58° id. id. da Pistoia a Palermo.

Comando della brigata Valtellina, da Milano a Foggia.

65° reggimento fanteria, da Milano a Fano.

66° id. id. da Milano a Foggia.

Comando della brigata Palermo, da Messina a Firenze.

67° reggimento fanteria, da Messina a Firenze.

68° id. id. da Messina a Firenze.

Comando della brigata Ancona, da Catania a Roma.

69° reggimento fanteria, da Caltanissetta a Roma.

70° id. id. da Catania a Roma.

Comando della brigata Toscana, da Foggia a Ravenna.

*77° reggimento fanteria, da Fano a Ravenna.

78° id. id. da Foggia a Ravenna.

*26° reggimento fanteria, da Genova a Savona.

*29° id. id. da Savona a Genova.

*73° id. id. da Vercelli a Ivrea.

*74° id. id. da Ivrea a Vercelli.

Bersaglieri.

6° reggimento bersaglieri, da Torino ad Asti.

8° id. id. da Aesti a Torino.

9° id. id. da Verona a Firenze.

11° id. id. da Firenze a Verona.

Cavalleria.

*Reggimento cavalleria Nizza (1), da Milano a Brescia.

Id. id. Novara (5°), da Brescia a S. Maria di Capua.

*Id. id. Aosta (6), da Firenze a Parma.

Id. id. Milano (7), da Voghera a Nola.

Id. id. Montebello (8), da S. Maria a Firenze.

Id. id. Firenze (9), da Nola a Milano.

*Id. id. Saluzzo (12), da Savigliano a Voghera.

Id. id. Monferrato (13), da Vicenza a Caserta.

*Id. id. Caserta (17), da Parma a Savigliano.

Id. id. Vicenza (24), da Caserta a Vicenza.

Roma, 19 dicembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 51 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 26 di dicembre 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio: 2 bovini morti a Cavour e Rorà.

Alessandria — Id.: 1 letale a Valfenera.

Febbre aftosa: 11 bovini a Pozzo, Casaleceto e Ovada.

Novara — Id.: 2 bovini a Novara.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 129 bovini in 29 stalle di 11 comuni.

Milano — Id.: 600 in 34 stalle di 15 comuni.

Bergamo — Affezione morvofarinoso: 1 a Caravaggio.

Brescia — Febbre aftosa: 48 bovini in 11 stalle a Prestine; 17 a S. Gervasio e Comezzano.

Mantova — Id.: 135 in 7 stalle ad Acquafredda.

Carbonchio: 3 letali a Magnacavallo e Bozzolo.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Comelico Inferiore.

Padova — Carbonchio essenziale: 4 con 1 morto ad Este.

REGIONE V. — Emilia.

Parma Febbre aftosa: 60 bovini in 3 stalle a Fontevivo.

Modena — Id.: 18 bovini in 4 stalle a Modena, Nonantola, Montese.

Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Finale e Medolla.

Tifo petecchiale dei suini: 8 con 6 morti a Finale, S. Felice,

Sassuolo, Montese.

Ferrara — Febbre aftosa: 22 ad Ostellato in 1 stalla.

Bologna — Id.: 70 bovini a Sala in 4 stalle; 35 in 6 stalle a S. Lazzaro, Argelato, Calderara.

Tifo petecchiale dei suini: 9 letali a Castelmaggiore.

Forlì — Febbre aftosa: 60 bovini in 26 stalle a Forlì e Cesena; 3 a Roversano e Gatteo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Febbre aftosa: vari casi in una stalla ad Arcevia.

Perugia — Carbonchio: 7 con 6 morti a Rieti, Nocera e Spoleto.

Difterite dei suini: 4 letali a Marsciano.

Scabbie degli ovini: 100 a Gualdo Tadino.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Febbre aftosa. 1 bovino a Casellina e Torri.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di proprietà industriale.

Con contratto in forma di scrittura privata, firmato a Berlino il 2 ottobre 1891 e registrato in Milano il 2 dicembre 1891 al n. 6154, vol. 554, foglio 36, registro atti privati, i signori Graetzer Otto a Schlan (Boemia) e Schwarz Hermann a Praga (Boemia), hanno ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, al sig. Kirchhöfer Julius a Graz (Austria) tutti e singoli i diritti derivanti dalla proprietà industriale rila-

sciata con attestato del 3 gennaio 1891, vol. 56 n. 312, della durata di un anno a dataro dal 31 dicembre 1890, pel trovato dal titolo: *Procédé et appareil pour la production d'ornements sur des blocs et des poutres de bois taillé à contrefil, de longueur voulue non interrompus et préparés ou éventuellement incrustés, plaqués ou mosaïqués.*

Detta privativa conferita originariamente al sig. Graetzer predetto fu da questo per due terzi ceduta al sig. Schwarz, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 agosto 1891 n. 186.

L'atto di trasferimento dai sigg. Graetzer e Schwarz al sig. Kirchhöfer, presentato alla Prefettura di Milano il 10 dicembre 1891, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero, al n. 1102 del registro trasferimenti.

Roma, addì 22 dicembre 1891.

Il Direttore capo della 1^a divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente nelle stazioni ferroviarie di Cariatì, provincia di Cosenza, e di Nucetto, provincia di Cuneo, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 27 dicembre 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 129 Obbligazioni per la Ferrovia di Cuneo, il cui servizio passò a carico dello Stato col R. decreto 23 dicembre 1859 n. 3821, sorteggiate nella 65^a estrazione semestrale seguita in Roma il 15 dicembre 1891.

N. 82 della 1^a Emissione (5 0/0). — R. decreto 26 marzo 1855 da L. 400 di Capitale nominale.

(In ordine progressivo).

139	181	494	553	586	626
635	729	732	795	1109	1258
1272	1275	1334	1392	1525	1590
1655	1672	1700	1763	1863	2002
2045	2096	2112	2378	2998	3037
3082	3139	3151	3198	3297	3861
3927	3996	4045	4393	4405	4562
4731	4743	5121	5156	5374	5476
5558	5594	6001	6045	6229	6337
6425	6629	6772	6855	6951	7002
7280	7487	7512	7570	7587	7688
8059	8271	8339	8496	8581	8593
8824	8895	8972	9327	9564	9687
9701	9785	9943	10738		

N. 47 della 2^a Emissione (3 0/0). — R. decreto 21 agosto 1857 da L. 500 di Capitale nominale.

(In ordine progressivo).

115	187	414	1416	1642	1819
2671	2920	2979	3103	3985	4110
4258	4473	4720	5266	5744	5784
6065	6078	6202	6924	8257	9007
9146	9163	9573	9672	10136	10614
10739	10857	12156	12264	12459	12469
12558	13261	13580	13604	13922	14517
14594	14597	15277	15522	15797	

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1891 e dal 1^o gennaio 1892 avrà luogo il rimborso del corrispondente capitale nominale mediante restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle cedole (vaglia) non maturo al pagamento, cioè quelle di 1^a emissione colle cedole dal n. 74 al 120 per semestri 1^o luglio 1892 al 1^o luglio 1915 e quelle di 2^a emissione colle cedole dal n. 70 al 90 per semestri 1^o luglio 1892 al 1^o luglio 1902.

Roma, il 15 dicembre 1891.

Pel Direttore Generale

GIURONI.

Pel Direttore Capo della 3^a Divisione

DARDANO.

Visto, per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei conti
BORGOTTI.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'ufficio del Cassiere del Debito Pubblico e negli uffici dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importo delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: N. 89 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 390, al nome di Porro Vittorio di Felice, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Porro Ferdinando Carlo-Vittorio-Emanuele (chiamato Vittorio), di Felice, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 714765 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 150, al nome di Putero Luigi di Giovanni domiciliato a Bubbio (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Putero Giuseppe-Giovanni di Giovanni... ecc, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si dif-

da chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 945866 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 150, al nome di *Beneduci Anna fu Giovanni*, nubile, domiciliata a San Giorgio La Montagna (Benevento);

2^a N. 960805, di lire 150, intestata a *Beneducci Anna fu Giovanni*, nubile, domiciliata in San Giorgio La Montagna (Benevento), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intstarsi a *Beneduce Anna fu Giovanni* ecc. . . . (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di storia, vacante nel R. Istituto tecnico di Napoli, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di terza classe e lo stipendio di lire 2160 annue.

Coloro che intendono prendervi parte debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'articolo 206 (1) della legge 13 novembre 1859 n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1. Il certificato di nascita;
2. Un attestato medico debitamente autenticato comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
3. La fedina criminale.

Gli attestati di cui ai nn. 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1^o gennaio 1892, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra od abbia coperto un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti del loro studio e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal terzo comma del presente avviso.

Se il vincitore del concorso sarà provvisto di uno stipendio superiore a quello annesso alla cattedra sopraindicata, esso gli sarà conservato, purchè non sia superiore a quello stabilito dalla legge per i titolari di prima classe.

Il candidato prescelto sarà obbligato ad impartire, senza diritto ad alcun maggior compenso, sino a 15 ore settimanali d'insegnamento così nelle classi normali come in quelle aggiunte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento) delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 31 gennaio 1892.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e colla massima esattezza, il loro domicilio, affinché possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione,
addì 30 novembre 1891.

Il Direttore
Capo dell'a divisione dell'insegnamento tecnico
S C A R E N Z I O.

4

R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia

Avviso di concorso

È vacante nella R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia il posto di professore destinato ad insegnare *gli elementi del Diritto costituzionale nonché il Diritto amministrativo e la Legislazione rurale*.

Al termini del R. decreto 15 dicembre 1872 n. 1175 (serie 2^a), la proposta spetta al Consiglio direttivo; la nomina al R. Governo per delegazione dei Corpi morali che concorrono al mantenimento della Scuola.

All'ufficio di cui si tratta è assegnato uno stipendio di lire 3000 (tremila) all'anno, lorde di tassa di ricchezza mobile e della ritenuta per la pensione.

Il Consiglio direttivo avendo deliberato di far dipendere la sua proposta da un concorso per *titoli scientifici e didattici*, fa noto agli aspiranti:

1^o che l'esame dei titoli è affidato ad una Commissione composta di cinque membri nominati dal Consiglio direttivo;

2^o che il migliore fra gli idonei, a giudizio della Commissione, acquisterà solamente il diritto di venir proposto dal Consiglio direttivo al R. Governo, secondo il precitato decreto del 15 dicembre 1872.

I concorrenti dovranno presentare la loro richiesta, in debita forma legale, non più tardi del 31 gennaio 1892 prossimo alla Direzione della Scuola, fornita dei documenti che comprovino la loro personalità e professione.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione; uno degli esemplari resterà in qualunque caso, presso la Biblioteca della Scuola.

Di regola nella prima nomina non viene concesso che il carattere di *professore reggente*, il quale, dopo tre anni di buon'esercizio potrà essere convertito in quello di *titolare*.

Il prescelto dovrà assumere l'insegnamento tosto ricevuto il decreto di nomina.

Venezia, addì 20 novembre 1891.

Il Presidente del Consiglio direttivo
B. DEODATI.

4

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 dicembre 1891.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	dalle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	5 6	— 3 0
Domodossola	3/4 coperto	—	5 0	— 1 3
Milano	coperto	—	3 0	— 3 3
Verona	coperto	—	8 4	0 3
Venezia	3/4 coperto	calmo	7 0	— 0 4
Torino	coperto	—	3 8	— 3 4
Alessandria	coperto	—	3 0	— 0 9
Parma	coperto	—	5 3	— 3 0
Modena	coperto	—	5 9	0 6
Genova	coperto	legg. mosso	11 0	5 8
Forlì	coperto	—	5 2	— 2 0
Pesaro	coperto	calmo	5 2	— 1 9
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	12 1	7 1
Firenze	piovoso	—	6 0	2 0
Urbino	coperto	—	3 8	— 0 8
Ancona	1/2 coperto	calmo	5 2	2 4
Livorno	coperto	calmo	8 5	2 0
Perugia	coperto	—	4 9	0 5
Camerino	3/4 coperto	—	5 2	4 0
Chieti	sereno	—	4 4	— 6 6
Aquila	1/4 coperto	—	0 4	— 4 9
Roma	q. coperto	—	10 2	1 0
Agnone	sereno	—	6 3	— 0 6
Foggia	nebbioso	—	9 9	1 0
Bari	sereno	calmo	10 6	2 3
Napoli	sereno	calmo	10 0	6 2
Potenza	sereno	—	4 9	— 1 1
Lecce	sereno	—	11 9	2 5
Cosenza	sereno	—	8 6	— 1 0
Cagliari	coperto	mosso	15 2	5 4
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	13 5	7 9
Palermo	nebbioso	calmo	17 2	3 4
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	13 0	5 6
Caltanissetta	sereno	—	8 5	4 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	13 6	9 1

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 25 dicembre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 774,6.

Umidità relativa a mezzodì = 47.

Vento a mezzodì Nord.

Cielo a mezzodì 1/4 coperto
massimo = 10° 2.

Termometro centigrado minimo = 1° 0

Pioggia in 24 ore: — —

Li 25 dicembre 1891.

In Europa pressione notabilmente elevata sulla penisola balcanica ed all'estremo Sudest; abbastanza elevata in generale altrove. Hermannstadt 780, Zurigo 771, Arcangelo 759.

In Italia, nelle 24 ore: barometro alquanto salito, venti deboli, qualche pioggia in Sardegna e Liguria, nebbie al Nord, temperatura alquanto aumentata, brinate e gelate.

Stamano: cielo coperto sull'Italia superiore e in Sardegna, generalmente sereno altrove, venti deboli intorno a Levante, barometro a 771 in Sardegna, a 775 al Nord, a 766 al Sud del continente.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno a Levante, cielo caliginoso con qualche pioggia; temperatura in aumento, qualche gelata al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 dicembre 1891.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	2 5	0 5
Domodossola	piovoso	—	3 4	— 0 5
Milano	neve	—	3 7	0 8
Verona	piovoso	—	4 4	2 0
Venezia	piovoso	calmo	5 0	2 6
Torino	neve	—	3 7	1 2
Alessandria	coperto	—	3 0	0 5
Parma	nebbioso	—	3 5	1 0
Modena	coperto	—	4 9	1 2
Genova	coperto	mosso	7 8	4 7
Forlì	nebbioso	—	4 4	0 9
Pesaro	coperto	calmo	5 9	1 2
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	12 0	8 4
Firenze	nebbioso	—	15 5	3 0
Urbino	coperto	—	6 2	0 5
Ancona	nebbioso	calmo	8 3	3 0
Livorno	coperto	calmo	12 4	5 0
Perugia	coperto	—	6 9	4 3
Camerino	coperto	—	6 8	3 2
Chieti	sereno	—	3 6	— 6 0
Aquila	coperto	—	3 6	— 0 5
Roma	coperto	—	13 0	7 0
Agnone	sereno	—	9 9	1 1
Foggia	caliginoso	—	9 9	1 0
Bari	1/4 coperto	calmo	12 8	2 3
Napoli	1/2 coperto	calmo	12 4	7 6
Potenza	1/2 coperto	—	6 3	0 3
Lecce	coperto	—	12 6	6 0
Cosenza	sereno	—	9 8	— 0 8
Cagliari	coperto	mosso	15 5	8 1
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	15 0	10 0
Palermo	coperto	calmo	17 9	2 7
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	13 8	7 8
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	coperto	legg. mosso	15 0	10 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 26 dicembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 774,0

Umidità relativa a mezzodì 65

Vento a mezzodì Sud debole.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 13°, 8.
Minimo 6°, 7.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 dicembre 1891.

In Europa pressione ancora elevata specialmente sulla penisola balcanica ed al Sudest, alquanto bassa al Nordovest, al Nord ed al Nordest. Hermannstadt 779, Zurigo 773, Arcangelo 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro pressochè stazionario, pioggia mista a neve al Nord, piogge in Liguria e Toscana, qualche pioggerella altrove, temperatura aumentata, venti deboli.

Stamano: cielo coperto, piovoso o nebbioso al Nord, nuvoloso altrove, temperatura aumentata, venti deboli e freschi intorno al Levante, barometro a 770 mill. in Sardegna, a 772 nel golfo di Genova, a 775 nella valle padana ed a Palermo, a 777 lungo la costa ionica. Mare mosso lungo la costa ligure, a Cagliari e Siracusa.

Probabilità: venti deboli e freschi di Levante a scirocco; cielo nuvoloso con nebbie e pioggerelle, temperatura piuttosto mite.

PARTE NON UFFICIALE

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio Nazionale nel numero 12 dell'anno 1891 pubblica i seguenti pagamenti fatti a quella Istituzione per antiche e nuove offerte:

Municipio di Tolve, lire 250.
 Municipio di Boiano, lire 25.
 Municipio di Catanzaro, lire 500.
 Municipio di Marcianise, lire 250.
 Municipio di Borgotaro, lire 200.
 Municipio di Melicuccà, lire 100.
 Municipio di Sava, lire 500.
 Municipio di Rieti, lire 500.
 S. E. Cosenz comm. Enrico, generale, senatore del Regno, lire 160.
 Municipio di Veste, lire 400.
 Municipio di Perugia, lire 1500.
 Municipio di Lacedonia, lire 100.
 Congregazione di carità di Tramonti, lire 25.
 Municipio di Castel del Piano, lire 50.
 Provincia di Benevento, lire 1000.
 Provincia di Calaissetta, lire 1000.
 Municipio di Piedimonte Etneo, lire 100.
 Municipio di Santalucia di Serino, lire 360.
 Provincia di Avellino, lire 2000.
 Municipio di Cosenza, lire 498,40.
 Municipio di Ospedaletto d'Alpinolo, lire 20.
 Provincia di Grosseto, lire 300.
 Congregazione di carità di Polla, lire 50.
 Municipio di Montevarchi, lire 32,40.
 Reale Basilica Palatina di San Nicola in Bari, lire 1000.
 Municipio di Calabritto, lire 55.
 Municipio di Catania, lire 6000.
 Municipio di Vieste, lire 400.
 Municipio di Terruggia, lire 54.
 Municipio di Ancona, lire 100.
 Municipio di Cervinara, lire 1000.
 Municipio di Sant'Apollinare, lire 25.
 Municipio di Grosseto, lire 100.
 Congregazione di carità di Pastena, lire 10.
 Provincia di Ascoli Piceno, lire 1000.
 Provincia di Potenza, lire 1000.
 Municipio di Pozzuoli, lire 300.
 Municipio di Taurano, lire 10.
 Municipio di Candela, lire 50.
 Municipio di Procida, lire 150.
 Provincia di Napoli, lire 10,000.
 Municipio di Limana, lire 20.
 Municipio di Recale, lire 17.
 Municipio di Gavorrano, lire 50.
 Municipio di Rondissone, lire 20.
 Municipio di Acquaviva Picena, lire 10.
 Municipio di Mombaruzzo, lire 25.
 Municipio di Frascarolo, lire 20.
 Municipio di S. Cipriano d'Aversa, lire 10.
 Municipio di Marradi, lire 30.
 Municipio di Govone, lire 10.
 Municipio di Lesina, lire 20.
 Signor Rastrelli Cesare, Firenze, lire 15.
 Municipio di Pettorazza, lire 10.
 Municipio di Santa Maria di Sala, lire 10.
 Municipio di Casale sul Sile, lire 50.
 Municipio di Solvazzano, lire 30.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

Adunanza del 20 dicembre 1891.

Presiede il presidente dell'Accademia prof. MICHELE LESSONA.

Il socio D'Ovidio, direttore della Classe, ricorda che al senatore prof. S. Cannizzaro, socio non residente dell'Accademia, venne poco fa dalla Società Reale di Londra, conferita la grande medaglia d'oro di Copley destinata a premiare i dotti di qualunque nazione che contribuirono in più larga misura al progresso della scienza. Perciò propone, anche a nome del collega Cossa, che dalla Presidenza venga inviato, all'eminente chimico italiano un indirizzo di congratulazione per l'alta onorificenza ottenuta.

La Classe approva unanime tale proposta.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i lavori seguenti:

a) « Teorica di alcuni strumenti topografici a riflessione » del prof. Nicodemo Jadanza; Nota presentata dal socio Naccari.

b) « Sopra una relazione tra le coordinate sferiche ortogonali e le coordinate topografiche » dell'ingegnere G. B. Maffiotti; Nota presentata dal socio Ferraris.

c) « Azione dell'etere cianacetico sulle basi organiche »; Nota 1^a del prof. Icilio Guareschi presentata dal socio Cossa.

d) « Azione dell'anilina sull'etere cianacetico »; Nota del dott. E. Quenda, pure presentata dal socio Cossa.

Infine il socio Camerano presenta uno studio del prof. Federico Sacco « Sulle Ecchinidee e sulle Pyramidellidee, il quale fa seguito a parecchi altri, già pubblicati nei volumi delle « Memorie sul Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria. »

Un'apposita commissione viene dal presidente incaricata di esaminare questo nuovo lavoro e di riferirne in altra tornata alla Classe.

In seguito la Classe si costituisce in seduta privata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 28. — S. A. R. il Principe di Napoli è arrivato stamane alle ore 7.

BRINDISI, 27. — Stamane, alle ore 8,35, proveniente da Cefalonia, è giunta la fregata russa *Demitry Danskoy* in attesa del Granduca Paolo.

SOFIA, 27. — La Sorranje è stata chiusa dal principe Ferdinando con un discorso in cui constata che le leggi ed i crediti votati dimostrano chiaramente che i rappresentanti del popolo ben comprendono ed apprezzano i veri interessi ed i bisogni della patria, e che tutti i loro sforzi sono consacrati al progresso del paese ed all'incremento dell'agricoltura e dell'industria.

Il giornale la *Bulgaria* pubblica i risultati della inchiesta sopra le due memorie rimesse ai rappresentanti esteri della signora Karaveloff e firmate da altre signore, memorie che chiedono l'intervento straniero in favore dei detenuti per l'assassinio del ministro Belcheff.

Dall'inchiesta risulta che signore firmarono soltanto una delle due memorie, ignorando la seconda, la quale contiene calunnie a carico del Governo, ed è redatta esclusivamente dalla signora Karaveloff.

Contro questa, in virtù dell'art. 49 del codice penale, è aperto un procedimento giudiziario.

VALPARAISO, 27. — Ieri, G. Monnt, assunse la presidenza della Repubblica.

Fu fatto un tentativo di fare deviare il treno ferroviario che conduceva gli ufficiali della marina alla cerimonia dell'assunzione di Monnt alla presidenza.

Tale tentativo è attribuito al Balmacedisti.

Non vi fu alcun morto.

[illegible]